

SARÒ LA VOSTRA GUIDA GASTRONOMICA
PER QUESTO SECONDO PERCORSO INTRODUTTIVO AL MODO AGILE

ADATTARE IL MATERIALE AL FORMATO WEBINAR
LAVORO IMPEGNATIVO MA DIVERTENTE
PERCHÉ QUESTO SPAZIO INTRODUTTIVO È PENSATO PER VOI, PER LE PERSONE
SEGUITEMI NEL VIAGGIO
PREPARATO DELLE COSE BUONE DA PORTARE A CASA
LUNGO LE TAPPE DEL PERCORSO...



...SE VI SIETE CHIESTI PERCHÉ PARLARE DI STORIA E CULTURA...

...INVECE CHE ANDARE ALLA CICCIA AGILE SUBITO.
PERCHÉ AGILE, CHE AFFONDA LE SUE RADICI NEL LONTANO ORIENTE...

...NON È COSÌ ALIENO COME APPARE A MOLTI E
IN OCCIDENTE ABBIAMO GLI STRUMENTI NECESSARI A COMPRENDERLO...

QUESTO VIAGGIO QUINDI SERVE A CREARE UN TERRRENO FERTILE
UN HUMUS ADATTO ALLA NASCITA DELLA COMPRENSIONE
A SVILUPPARE LA CONSAPEVOLEZZA DI POTER CAPIRE A FONDO
GLI STRUMENTI CHE VI FORNIREMO NEI FUTURI SEMINARI.
ANDIAMO A VEDERE L'ITINERARIO DI OGGI...



...UNA MAPPA DELL'ITINERARIO DI OGGI
PARLEREMO DI STORIA CULTURA...

RICORDIAMOCI CHE PRIMA DI ESSERE INCHIOSTRO SULLE PAGINE DEI LIBRI...
...SONO STATE LE PERSONE A VIVERLE
GRANDI PERSONALITÀ, AVANGUARDIE SEGUITE POI DA ALTRI
SI CREANO COSÌ GRUPPI CHE AGISCONO IN UN CERTO MODO...

...SI CREANO QUINDI DEI MODELLI DI COMPORTAMENTO
SE PENSIAMO A UN GRUPPO COME A UN INSIEME E LO METTIAMO
IN RELAZIONE CON ALTRI INSIEMI ECCO CHE ARRIVIAMO...

...A POTER IMMAGINARE DELLE ECOLOGIE SOCIALI, VOLENDO ANDARE PIÙ NEL DETTAGLIO ANCHE DI ECOLOGIE AZIENDALI CON INTERAZIONI INTERNE E ESTERNE...

...COMUNQUE PARLIAMO DI SISTEMI COMPLESSI...

...IL CUI STRUMENTO DI GESTIONE PER ECCELLENZA, PARLANDO DI PERSONE, NON È ALTRO CHE LA COMUNICAZIONE...

...VI PROPONIAMO QUINDI UNA LETTURA CENTRATA SU PERSONE, PROCESSI E SU ALCUNE DELLE INNOVAZIONI PORTATE DALLA METODOLOGIA LEAN -

AGILE.

MA ALLORA...

AGILE COOKBOOK



Incremento: 03

Cucine da incubo

...PERCHÉ CUCINE DA INCUBO?

NON VE LO POSSO DIRE ORA
PROPRIO NO
QUESTA È LA FATIDICA ‘PULCE NELL’ORECCHIO’
CHE DEVE STARE LÌ A DARVI GIUSTO UN POCO DI FASTIDIO
CON LA PROMESSA DI ANDARSENE QUANDO SARÀ IL MOMENTO
VERSO LA FINE DI QUESTO PRIMO INCREMENTO

ABBIAMO DETTO CHE PARTIREMO DA STORIA E CULTURA:
ANDIAMO QUINDI A VEDERE LE RADICI DEL MOVIMENTO
CHE È IL FRATELLO MAGGIORE DI AGILE,
DA ALCUNI ANCHE CHIAMATO CLASSICO...



...ANDIAMO ALLORA IN GRECIA
CIRCA 2600 ANNI FA...

...PER I FILOSOFI DEL TEMPO LA REALTÀ-MONDO È COMPOSTA DI CAUSE E EFFETTI
UNA VISIONE LINEARE - CAUSALE DOVE
SI PUÒ INDAGARE, STUDIARE, CONOSCERE
OTTENERE DELLE SICUREZZE, DATI CERTI
CHE CORRISPONDONO ESATTAMENTE ALLA MONDO CHE LI CIRCONDA...

...LA MATEMATICA È QUELLA DEI NUMERI REALI CHE VENGONO USATI PER DESCRIVERE IN MANIERA PRECISA E INEQUIVOCABILE I FENOMENI OSSERVATI...

...QUESTO MOVIMENTO ANCHE DEFINITO DETERMINISMO
PRENDE SLANCIO NEL 1500
GRAZIE A GRANDI PERSONALITÀ CHE NE FANNO PARTE QUALI CARTESIO E NEWTON.
LA REALTÁ DI ALLORA, ANCHE SE IN CAMBIAMENTO, ANCHE SE PIÙ COMPLESSA, MANTIENE ANCORA UNA POTENTE CORRISPONDENZA CON I NUMERI.
E QUESTA VISIONE MONOLITICA COLORA I MODELLI COMPORTAMENTALI CONTEMPORANEI E SUCCESSIVI...FINO AI GIORNI NOSTRI
ORA FACCIAMO UN SALTO...



...AGLI INIZI DEL NOVECENTO...

...TROVIAMO IL BOMBER MODELLO CAUSALE DEL TEMPO
HENRY FORD
E UNA SUA FAMOSA FRASE
Ogni cliente può ottenere un’auto colorata di qualunque colore desideri, purché sia il nero
FOSSE STATO UN MASTER CHEF AVREBBE AVUTO UN RISTORANTE DOVE...

...SI MANGIANO SOLO BISTECCHE
PER ESSERE ANCORA PIÙ ADERENTI ALLA POSIZIONE DI FORD DOVREBBERO ESSERE SOLO...

...COTTE AL BBQ...

...E CON UNA SALSA PICCANTISSIMA
MA RITORNIAMO ALLA REALTÀ DI FORD...

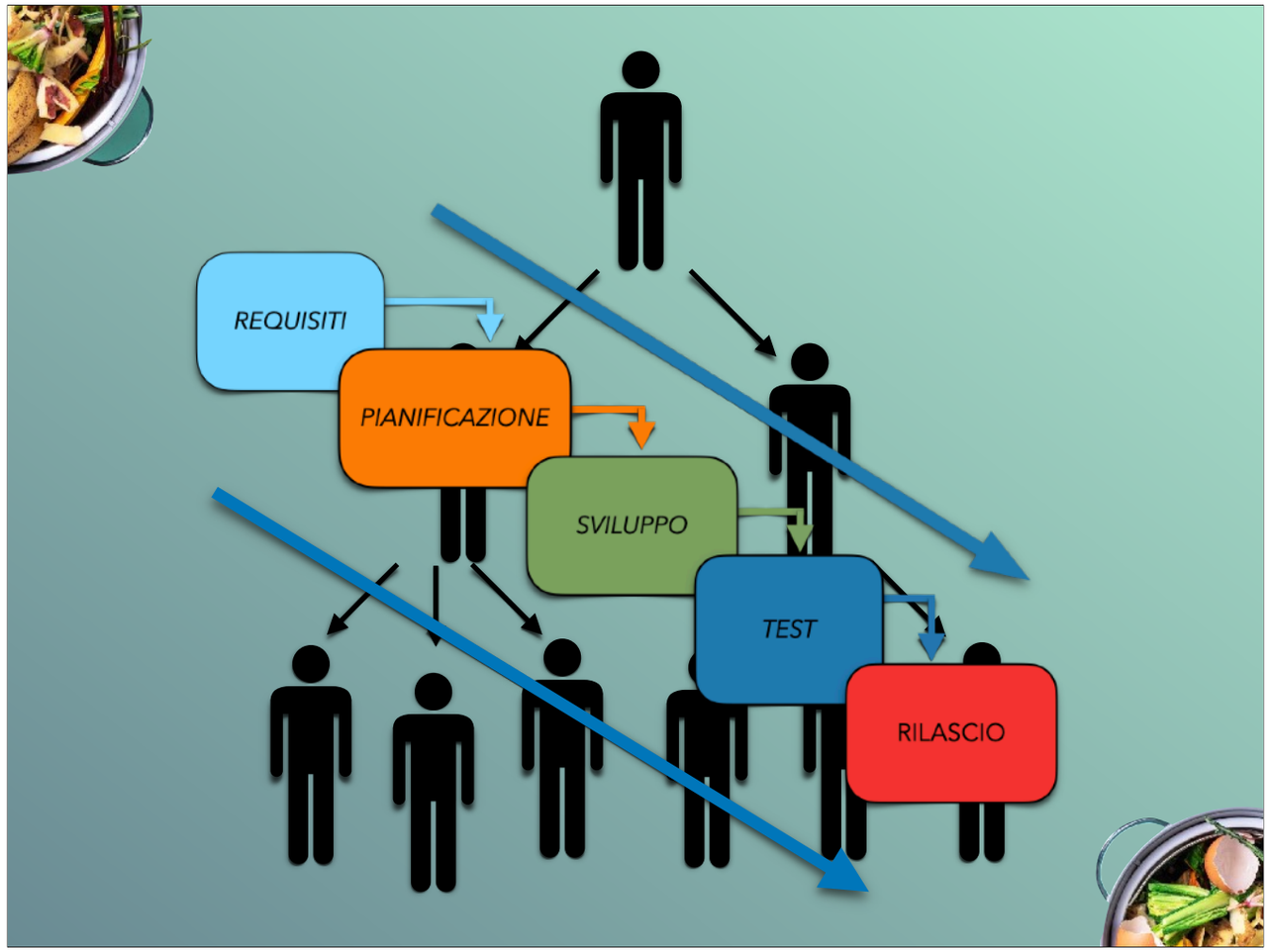
...A INIZIO SECOLO LE AZIENDE AUTOMOBILISTICHE SONO POCHE
SI POTREBBE DIRE MONOPOLISTE
PERCHÉ LA CONCORRENZA È AI MINIMI E IL BACINO D’UTENZA ENORME.
IL MODELLO PRODUTTIVO CHE VIENE APPLICATO È FIGLIO...

https://www.brumbrum.it/blog/storia-di-henry-ford/7195/



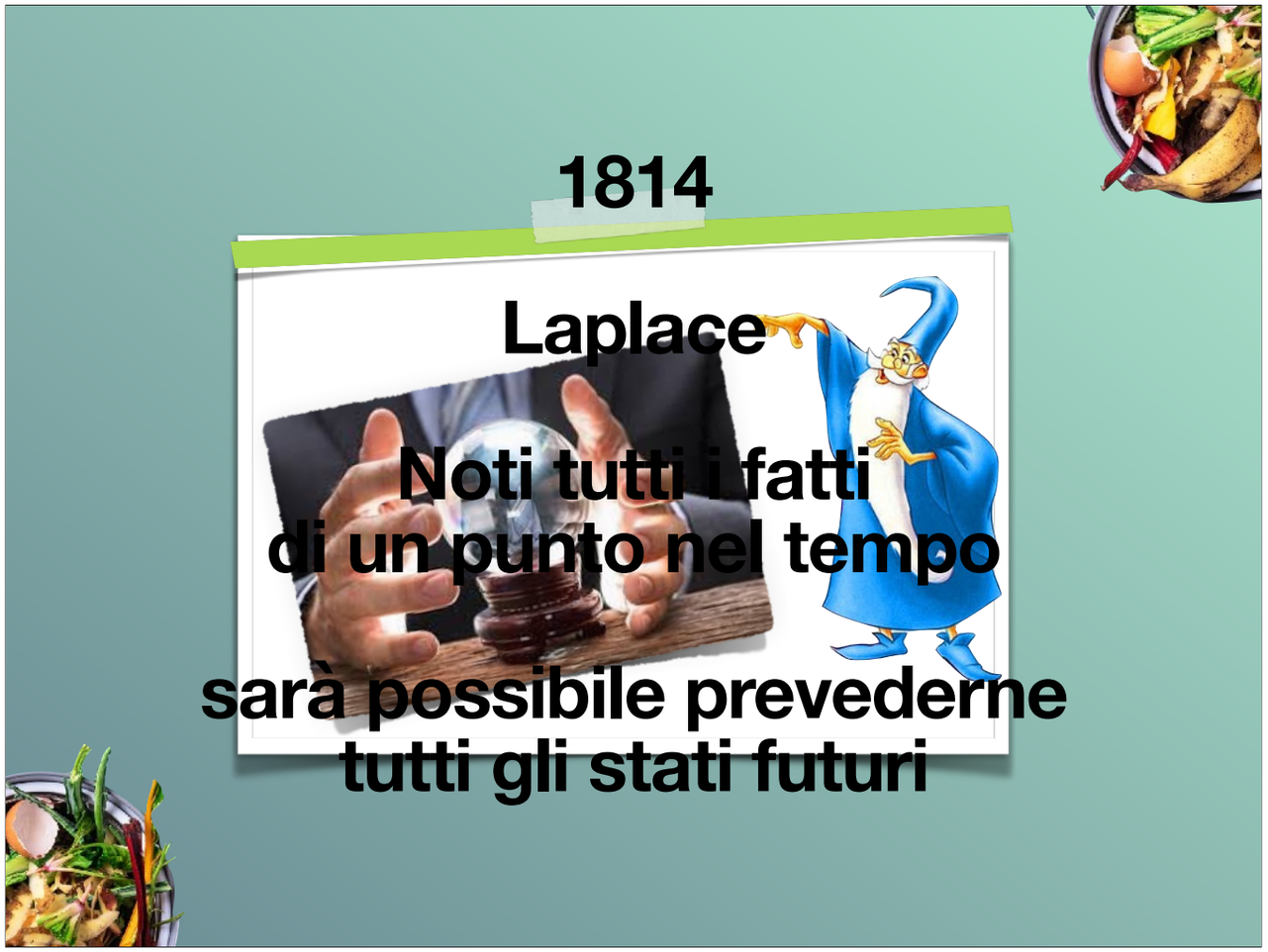
...FIGLIO DEL PENSIERO LINEARE, OGGI ORMAI UN CLASSICO...

...ANCHE DETTO WATERFALL
QUI TUTTO SCORRE FLUIDAMENTE DA MONTE A VALLE
SENZA IL RISCHIO DI GRANDI O GRAVI CAMBIAMENTI LUNGO IL PERCORSO.
QUESTO MINDSET
HA DEI PRECISI RIFLESSI NEL MONDO AZIENDALE...



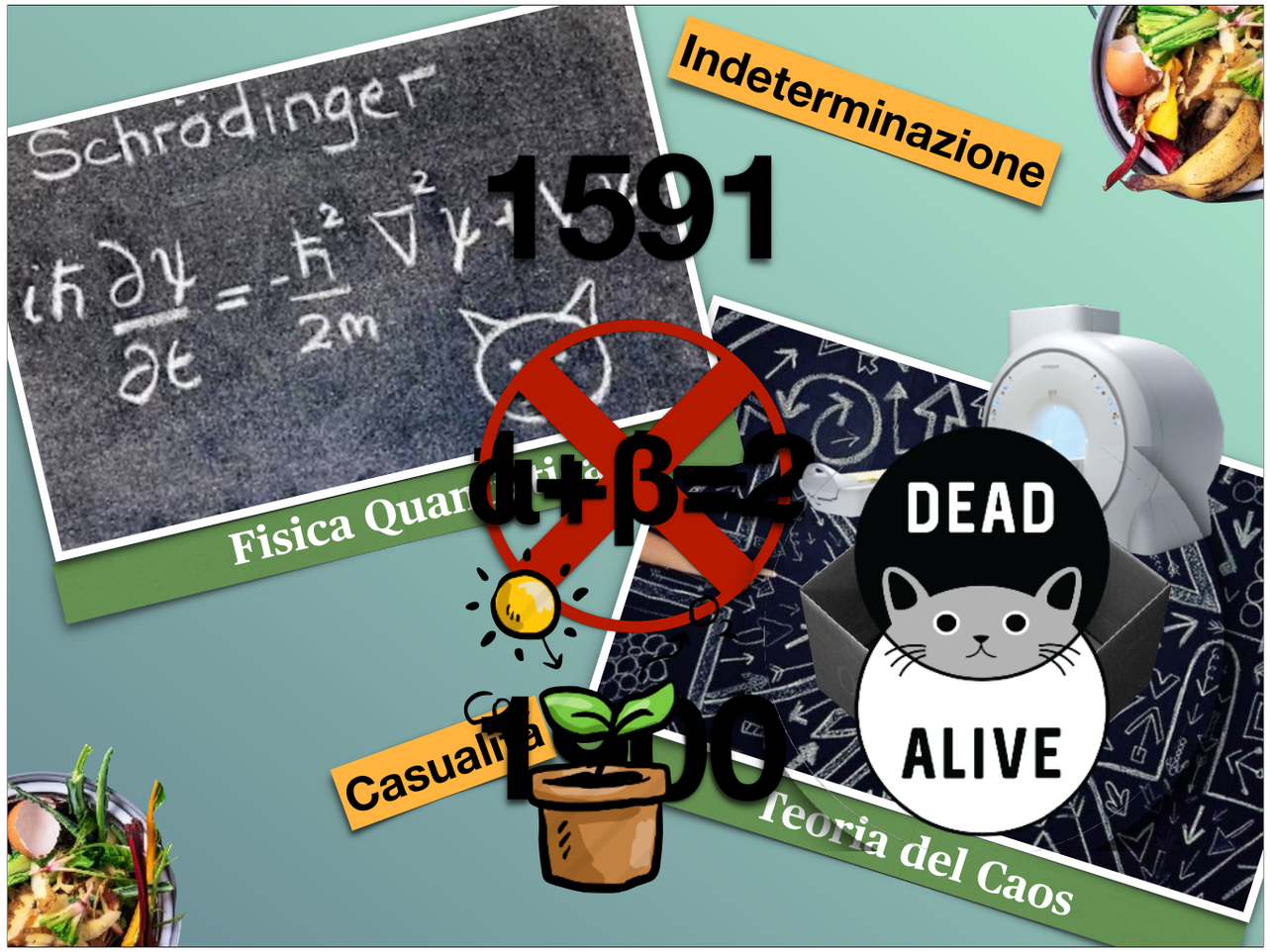
...DAL PUNTO DI VISTA GERARCHICO POSSIAMO NOTARE COME
LE FRECCE ABBIANO PRECISE CARATTERISTICHE
SONO SINGOLE E IL VERSO È UNIVOCO PROPRIO COME IL FLUIRE DELL'ACQUA...

...ANCHE NELLA GESTIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO
RITROVIAMO QUESTO PRINCIPIO:
NON SOLO È LINEARE, MA LE POSSIBILI INFLUENZE ESTERNE NON VENGONO RAPPRESENTATE.
SE PENSIAMO ALLA PIANIFICAZIONE SUL LUNGO TERMINE
L'APPARENTE SEMPLICITÀ DEL MONDO DI ALLORA
RENDEVA POSSIBILE...



...PREVEDERE IL FUTURO
GESTIRE TRAMITE UNA VASTA CONOSCENZA
E GRANDE ESPERIENZA PERSONALE
PROCESSI COMPLESSI E RISULTARE COMUNQUE EFFICACI E VINCENTI.
POSSIAMO RIASSUMERE QUESTA POSIZIONE, QUESTO MINDSET WARTERFALLIANO
NELLA FRASE DI LAPLACE...

...MATEMATICO E FISICO FRANCESE
MA I TEMPI CAMBIANO
FACCIAMO UN SALTO ALL'INDIETRO...



...PERCHÉ GIÀ ALLA FINE DEL 1500
IL MATEMATICO FRANCESE
FRANCOIS VIÉTE...

...MISE IN DUBBIO LA REALTÀ...

...PARLIAMO DELLA NASCITA DELLE VARIABILI
CHE NON SONO PIÙ QUANTITÀ UNIVOCHE MA RAPPRESENTANO UN MONDO
CHE STA PRENDENDO COSCIENZA DEL CAMBIAMENTO E DELLA COMPLESSITÀ...

...NEL CORSO DEL ‘900 LA SCIENZA
GRAZIE A STRUMENTI SEMPRE PIÙ SOFISTICATI
SCOPRE ASPETTI DELLA REALTÀ CHE VENGONO DESCRITTI E CONFERMATI DA QUESTA
NUOVA MATEMATICA...

...SI SVILUPPA LA FISICA QUANTISTICA.
PRENDIAMO IN CONSIDERAZIONE IL PRINCIPIO DI INDETERMINAZIONE:
UNA BOMBA ATOMICA SGANCIATA SULLE SICUREZZE DETERMINISTICHE.
IL PROVOCATORIO ESPERIMENTO MENTALE DEL FISICO SCHRODINGER,
OGGI CONOSCIUTO COME “IL PARADOSSO O GATTO DI SCHRODINGER”

È UN BUON RAPPRESENTANTE DI QUESTO PUNTO DI VISTA...

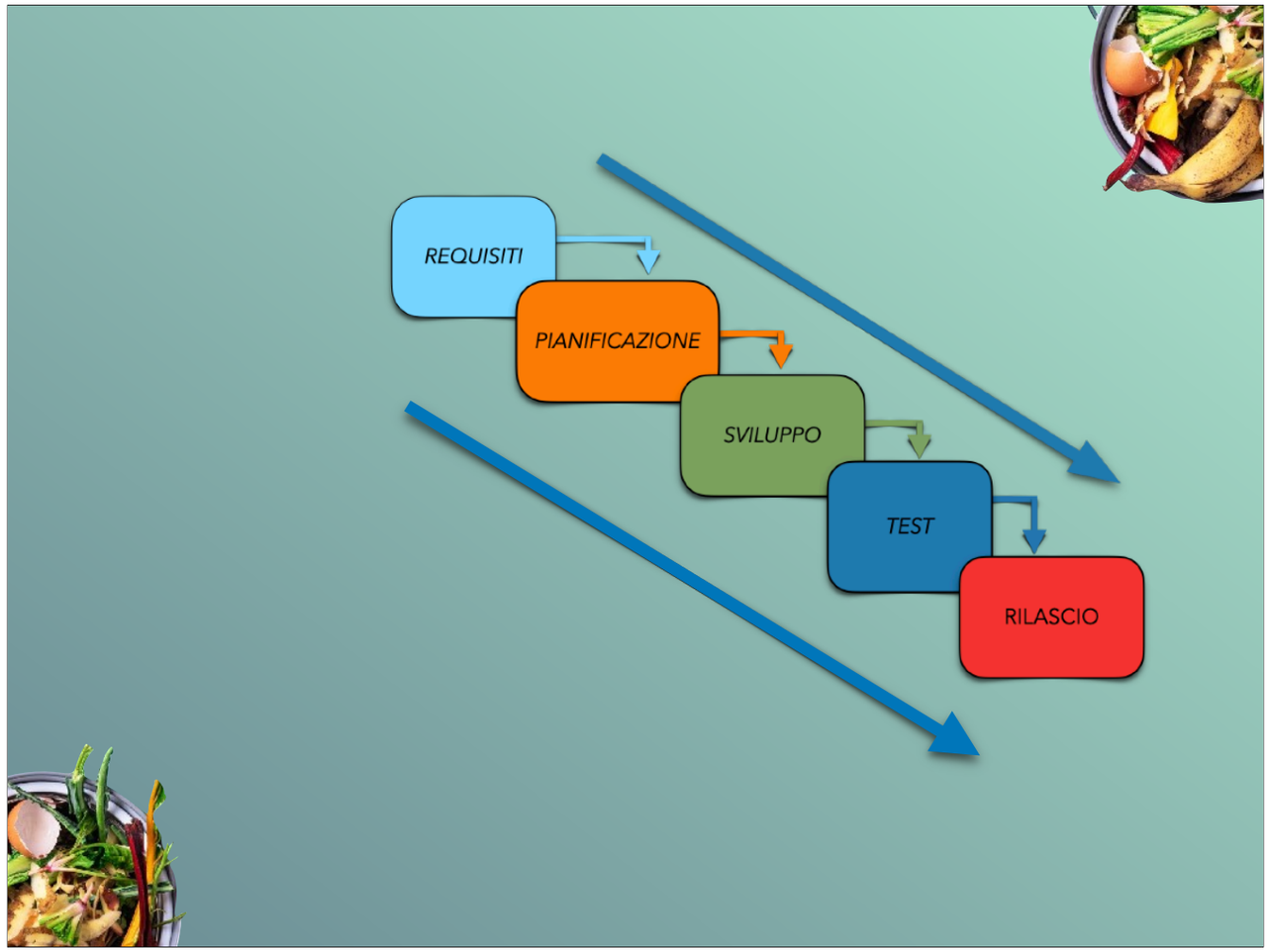
...NELLA SUA VERSIONE SEMPLIFICATA ABBIAMO UN GATTO CHIUSO IN UNA SCATOLA
CON UN ISOTOPO RADIOATTIVO CHE NE POTREBBE CAUSARE LA MORTE IN UN QALUNQUE MOMENTO.
MA LA POSSIBILITÀ CHE QUESTO ACCADA È ESATTAMENTE DEL 50 %...

...SECONDO IL PRINCIPIO DI INDETERMINAZIONE FINTANTO CHE UN OSSERVATORE ESTERNO NON APRE LA SCATOLA E DETERMINA LO STATO DELL'ANIMALE ESSO DOVREBBE ESSERE CONSIDERATO SIA VIVO CHE MORTO.
IN EFFETTI QUESTO ESPERIMENTO SERVE ANCHE A DIMOSTRARE QUANTO SIA ASSURDO CERCARE DI APPLICARE I PRINCIPI DELLA QUANTISTICA AL MONDO MACROSCOPICO,
E MOLTI DI CONSEGUENZA PENSANO CHE QUESTI FENOMENI SIANO LONTANI DA NOI; MA...SAPEVATE CHE...

...LA RISONANZA MAGNETICA
E LA FOTOSINTESI CLOROFILLIANA
SONO FENOMENI INTIMAMENTE LEGATI ALLE STRANE CARATTERISTICHE DEI QUANTI?...

...ORA AGGIUNGIAMO LA TEORIA DEL CAOS, CHE METTE IN DUBBIO
LA PREVEDIBILITÀ DEI SISTEMI AFFERMANDO:
LE VARIABILI CHE RAPPRESENTANO L'ERRORE, SEPPUR PICCOLE,
IN UN PERIODO ABBASTANZA LUNGO DI TEMPO RENDONO NON ATTENDIBILI LE PREVISIONI...

Url Immagine Caos :
https://www.google.com/url?sa=i&url=https%3A%2F%2Flamenteemeravigliosa.it%2Fteoria-del-caos-ali-farfalla-cambia%2F&psig=AOvVaw0EU_-Q4qtWHikldgBpSKwa&ust=1593981566797000&source=images&cd=vfe&ved=0CAIQjRxqFwoTCKjnppq6tOoCFQAAAAAdAAAAABAD



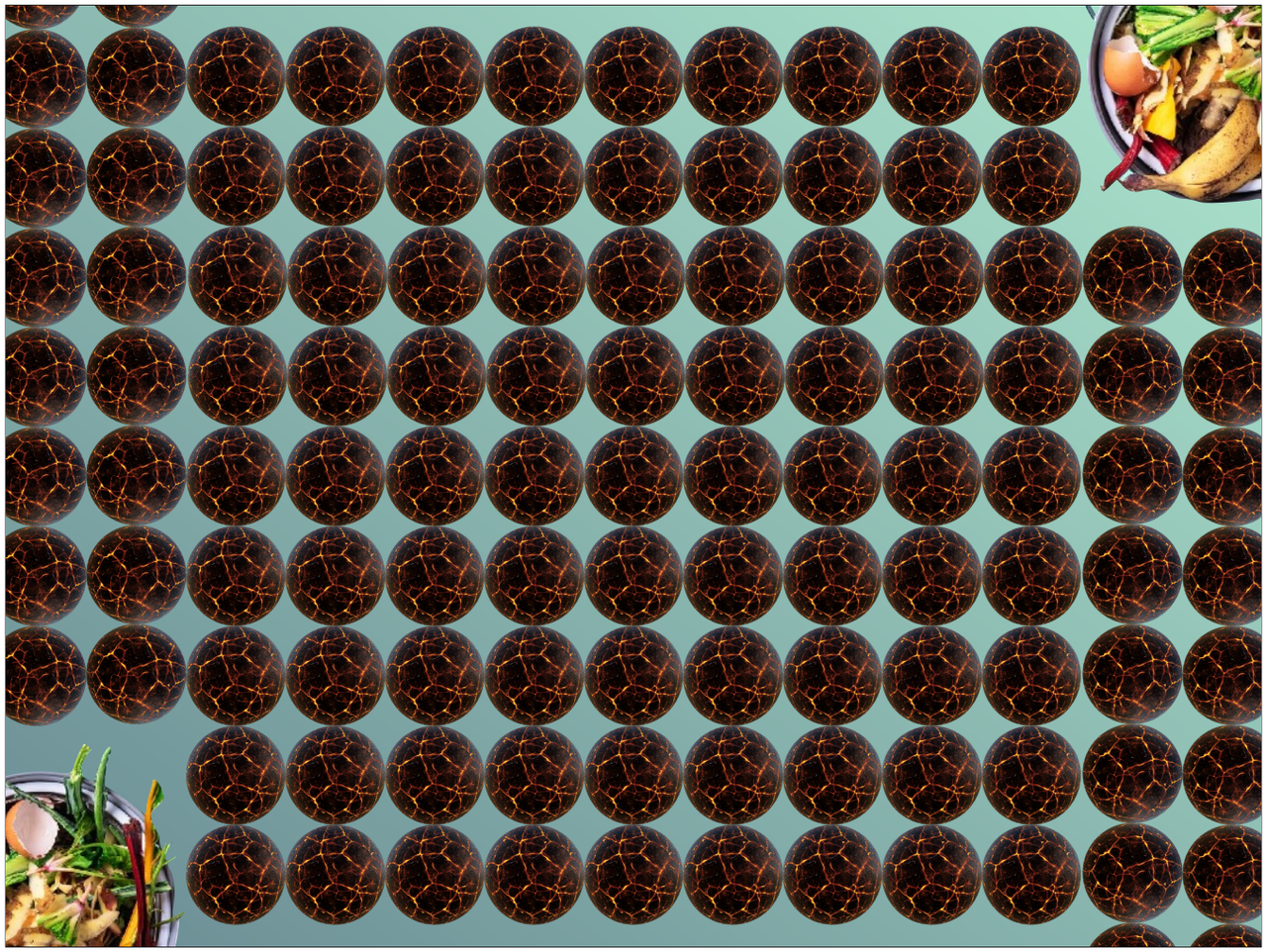
...PRENDIAMO IN CONSIDERAZIONE LA PIANIFICAZIONE DI UN PROGETTO DELLA DURATA DI MESI. LA TEORIA DEL CAOS CI DICE CHE...

...NON È NECESSARIO IL MANIFESTARSI DI UN MACRO-EVENTO PER FAR DERAGLIARE IL NOSTRO PERCORSO LAVORATIVO...

...PIUTTOSTO CHE SONO SUFFICIENTI PICCOLI ERRORI I QUALI...

...SOMMANDOSI NEL TEMPO PORTERANNO LA REALTÀ MOLTO LONTANO DAL PUNTO CHE AVEVAMO CALCOLATO.

Url Immagine Caos :
https://www.google.com/url?sa=i&url=https%3A%2F%2Flamenteemeravigliosa.it%2Fteoria-del-caos-ali-farfalla-cambia%2F&psig=AOvVaw0EU_-Q4qtWHikIdgBpSKwa&ust=1593981566797000&source=images&cd=vfe&ved=0CAIQjRxqFwoTCKjnppq6tOoCFQAAAAAdAAAAABAD

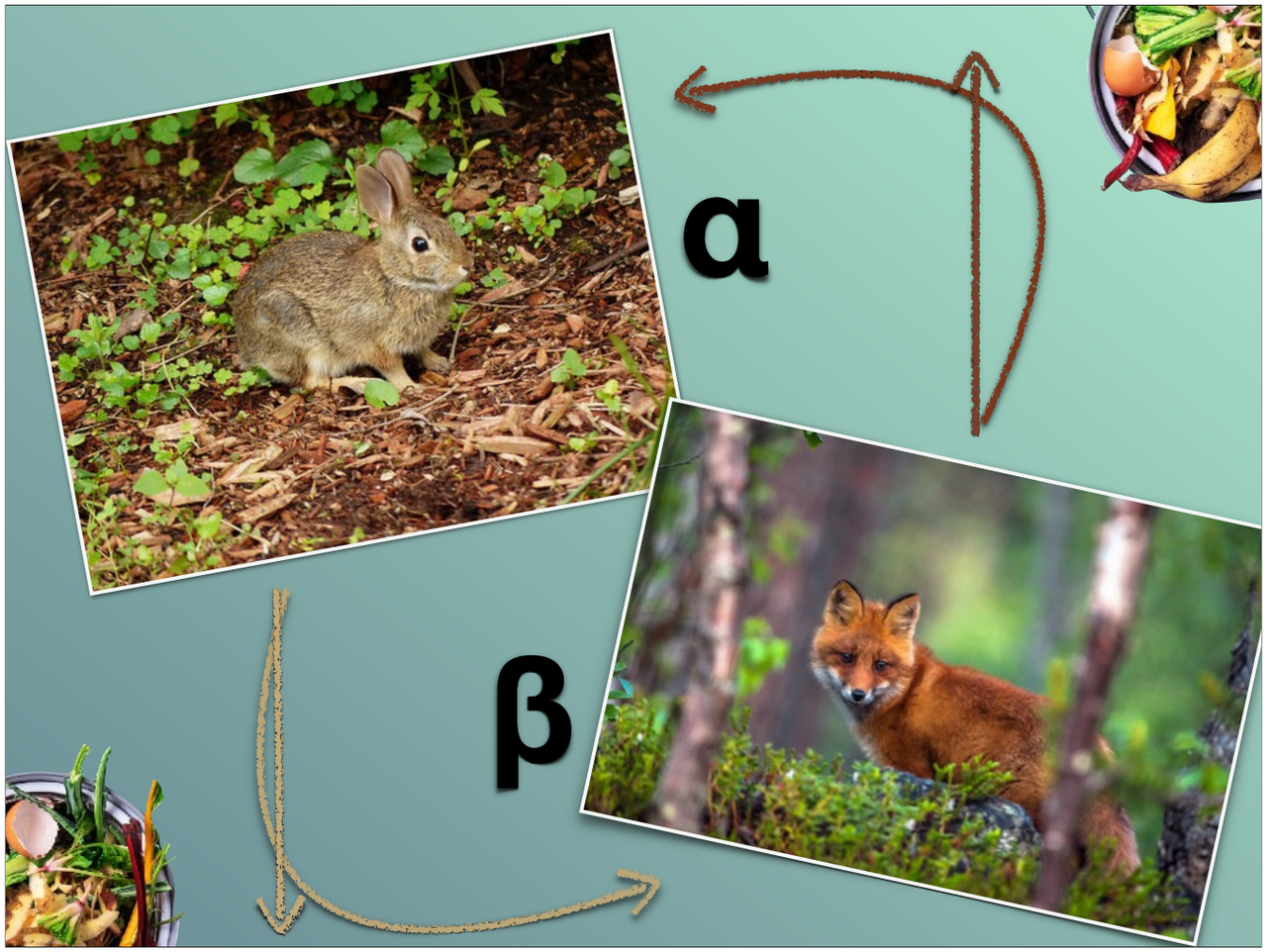


...CONSIDERANDO CHE IL MONDO SI È ARRICCHITO, È DIVENTATO COMPLESSO, GLOBALIZZATO, POSSIAMO IMMAGINARE COME L'ERRORE, SEPPUR PICCOLO, VENGA PORTATO AVANTI DA INNUMEREVOLI COMPONENTI...

...IL SOLO INSIEME CHIAMATO UMANITÀ RACCHIUDE QUASI 8 MILIARDI DI ELEMENTI,
E NON SIAMO GLI UNICI CLIENTI DEL RISTORANTE TERRA!
COME POSSIAMO ALLORA SOPRAVVIVERE IN UNA REALTÀ CAOTICA?
LA RISPOSTA ARRIVA PROPRIO DA QUESTI PICCOLI EVENTI;
ANDIAMO A VEDERE:
COME GESTIRE LA COMPLESSITÀ E L'INCERTEZZA...



...PARTIAMO DALLA COMPLESSITÁ E IMMAGINIAMO DI FARE UNO STUDIO:
TROVARE LA CAUSA DI DUE FENOMENI DISTINTI...

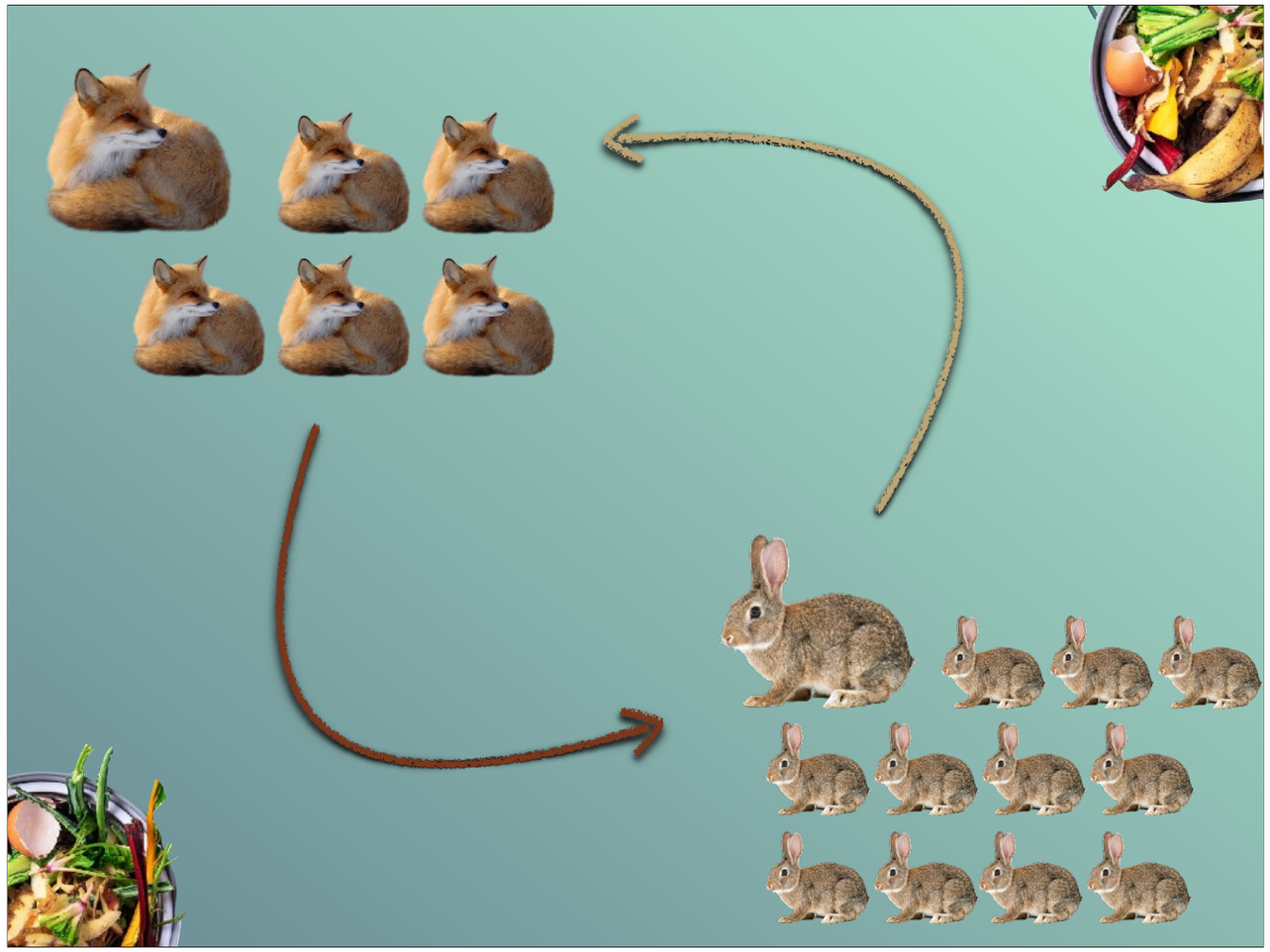


...PRIMO FENOMENO: LEPRI SELVATICHE E LA LORO
POPOLAZIONE CHE AUMENTA E DIMINUISCE CICLICAMENTE...

...SECONDO FENOMENO: VOLPI,
COME LE LEPRI HANNO UNA POPOLAZIONE CHE VARIA CICLICAMENTE.
QUESTI DUE FENOMENI, STUDIATI SEPARATAMENTE
IN QUANTO ENTITÀ ISOLATE...

...SEPARATE DAL CONTESTO IN CUI AGISCONO
NON FORNISCONO UNA RISPOSTA CHIARA...

...MA SE LE TRASFORMIAMO IN VARIABILI
E LE METTIAMO IN RELAZIONE
ECCO CHE IL QUADRO CAMBIA,
POSSIAMO RISOLVERE IL MISTERO...



...LE VOLPI SONO GHIOTTISSIME DI LEPRI...

...E QUESTE SI RIPRODUCONO VELOCEMENTE...

...QUINDI LA POPOLAZIONE DI LEPRI INFLUENZA LE VOLPI...

...CHE POSSONO RIPRODURSI E SOPRAVVIVERE NELL'ABBONDANZA...

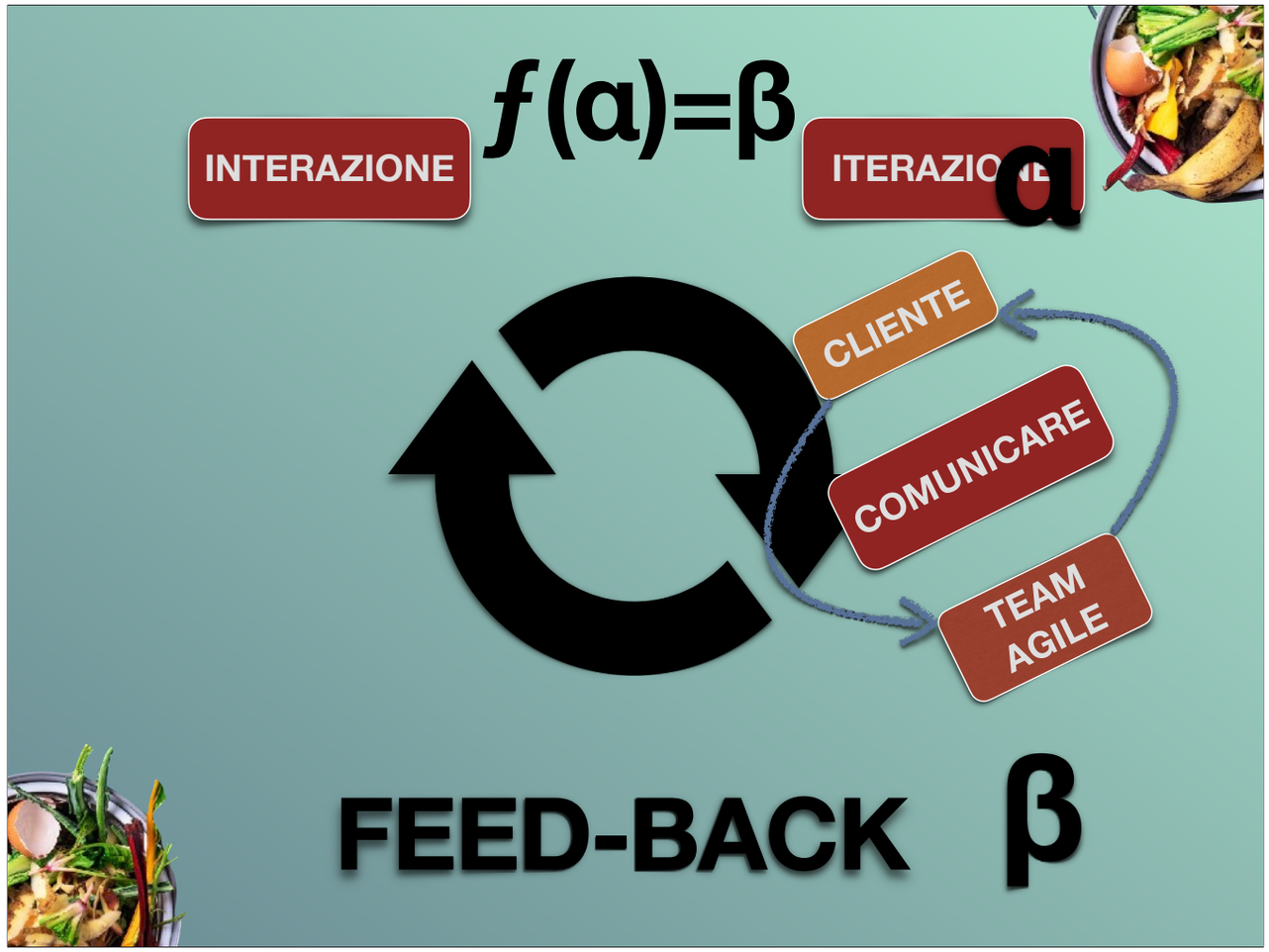
...A QUESTO PUNTO SONO LE NUMEROSE VOLPI A INFLUENZARE LE LEPRI...

...LA VELOCITÀ CUI MANGIANO LE LEPRI È SUPERIORE ALLA CAPACITÀ RIPRODUTTIVA E DI CONSEGUENZA LA POPOLAZIONE DIMINUISCE...

...E LO SCARSO NUMERO DI LEPRI HA EFFETTO SULLE VOLPI...

...CHE DIMINUISCONO A LORO VOLTA
E IL CICLO PUÒ RICOMINCIARE...

...COME VIENE RAPPRESENTATO QUESTO TIPO DI PENSIERO?...



...ECCO CHE NASCE IL SISTEMA CIRCOLARE...
DOVE GLI ELEMENTI SI INFLUENZANO RECIPROCAMENTE...

...E QUESTO RAPPORTO VIENE MATEMATICAMENTE RAPPRESENTATO COME FUNZIONE...

...E SE METTIAMO A CONFRONTO QUESTA IMMAGINE VISTA NEL PRECEDENTE WEBINAR
ECCO CHE LA 'PERSONA' CLIENTE E LA 'PERSONA' TEAM...

...POSSONO ESSERE PARAGONATE A DELLE VARIABILI...

...E LA COMUNICAZIONE DIVENTA IL TRAMITE DELLA LORO RELAZIONE...

...RELAZIONE CHE SI ARRICCHISCE GRAZIE AL FEED BACK O RETROAZIONE...

...AGGIUNGIAMO CHE INTERAZIONE E ITERAZIONE NE SONO I MATTONI FONDAMENTALI
E CONCLUDIAMO...



...SOSTENENDO CHE EVENTI E RELAZIONI SONO SIMILI NELLA LORO COMPLESSITÀ ,
E DI CONSEGUENZA CHE LE RELAZIONI INTERPERSONALI DOVREBBERO ESSERE CONSIDERATE E GESTITE IN MANIERA APPROPRIATA.

ADESSO OCCUPIAMOCI...

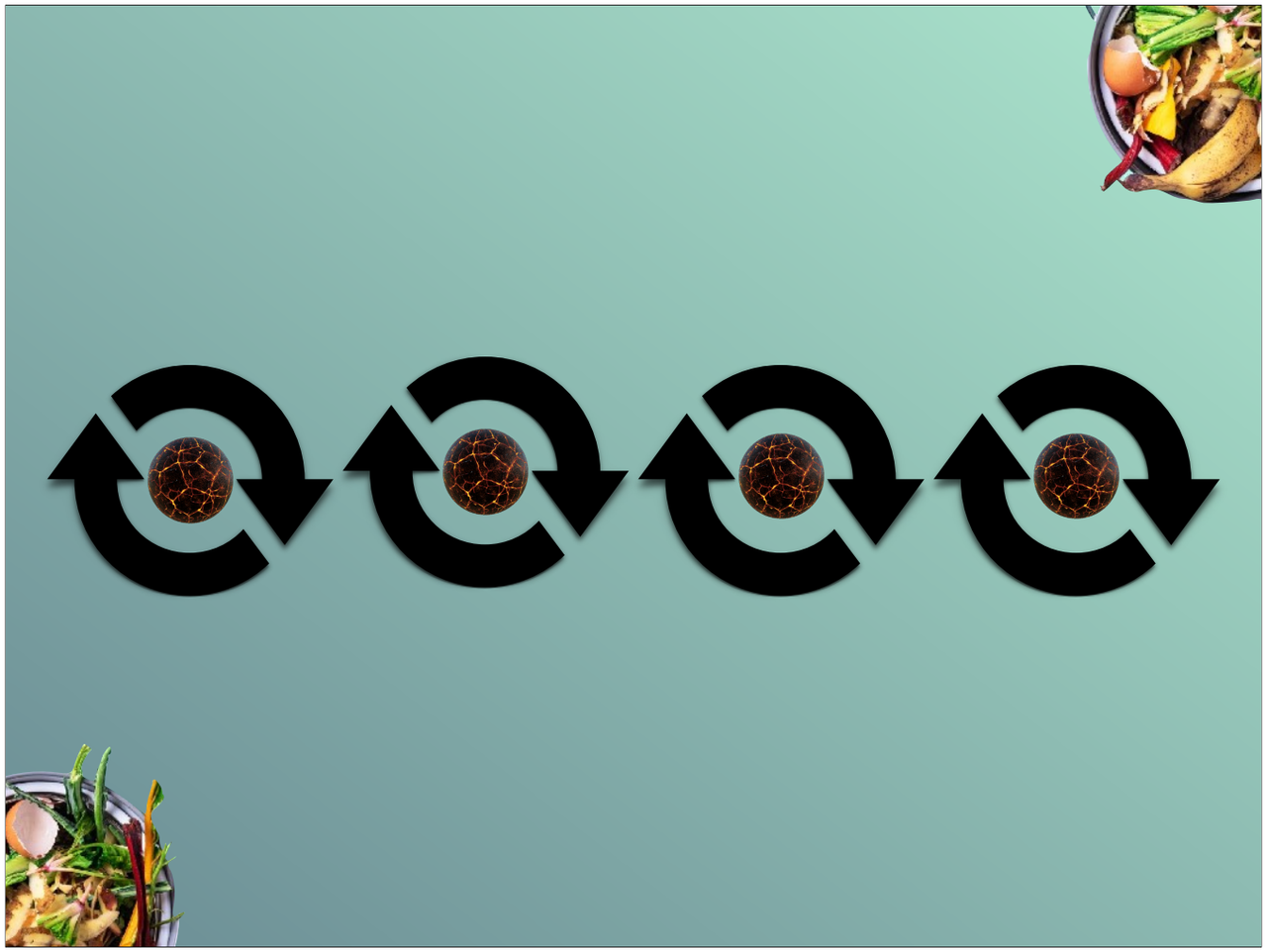


...DELL’ IMPREVEDIBILITÀ...

...L’ESPERIENZA HA CONFERMATO CHE È LA SOMMA DEGLI EVENTI A RISULTARE INGESTIBILE...

...NEL TEMPO...

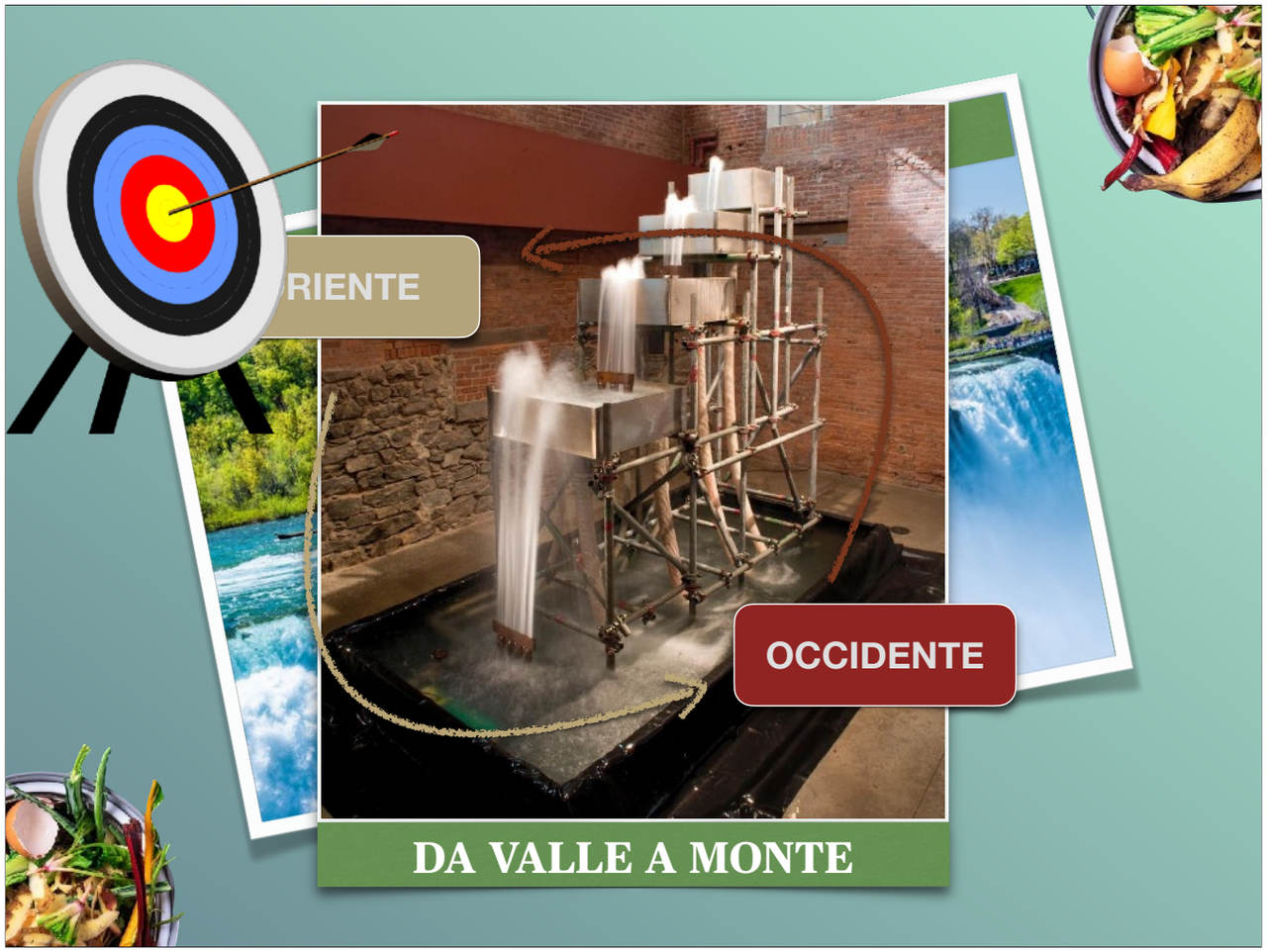
...QUESTO CAMBIA NEL MOMENTO IN CUI APPLICHIAMO LE ITERAZIONI E AGIAMO IN CICLI BREVI



...SE I CICLI, O ITERAZIONI, VENGONO TEMPORALMENTE RIDOTTI...

...ALLORA AVREMO LA POSSIBILITÀ DI GESTIRE IN MANIERA EFFICACE QUESTO ASPETTO DELLA REALTÀ IN CUI VIVIAMO.

MA TORNIAMO UN MOMENTO AL MONDO AZIENDALE DI INIZIO SECOLO...

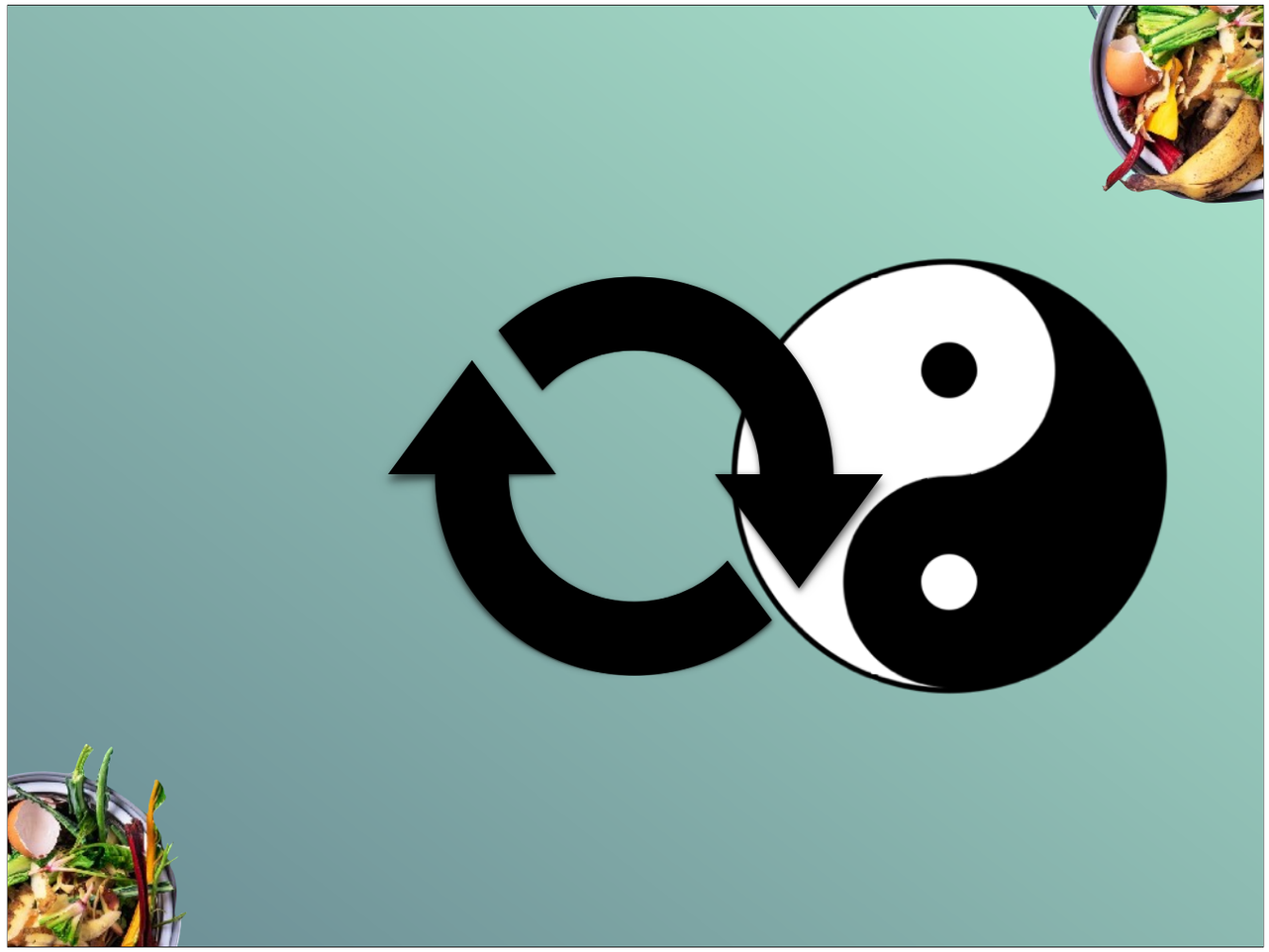


...NON AVEVAMO IL WATERFALL?
QUELLO BASATO SULLA LINEARITÀ E IL DETERMINISMO?...

...QUELLO DELLA FRECCIA CHE VA DRITTA AL BERSAGLIO SENZA GUARDARE IN FACCIA NESSUNO?
INSOMMA: UNA CASCATA SI PUÒ INVERTIRE?...

...SECONDO LA TOYOTA SÍ.
TAICHI OHNO AFFERMA CHIARAMENTE NE ‘LO SPIRITO TOYOTA’:
‘SE CAMBIAMO PUNTO DI VISTA POSSIAMO PENSARE IL PROCESSO PRODUTTIVO COME UNA OPERAZIONE DI PRELIEVO DA VALLE A MONTE’
IN SOSTANZA MANDARE ALL’INDIETRO DELLE INFORMAZIONI
FEED BACK...

...QUI TROVIAMO LA CONNESSIONE TRA ORIENTE E OCCIDENTE
IL MISTERO È SVELATO
IL LONTANO ORIENTE NON È DAVVERO AL DI LA DELLA NOSTRA PORTATA...

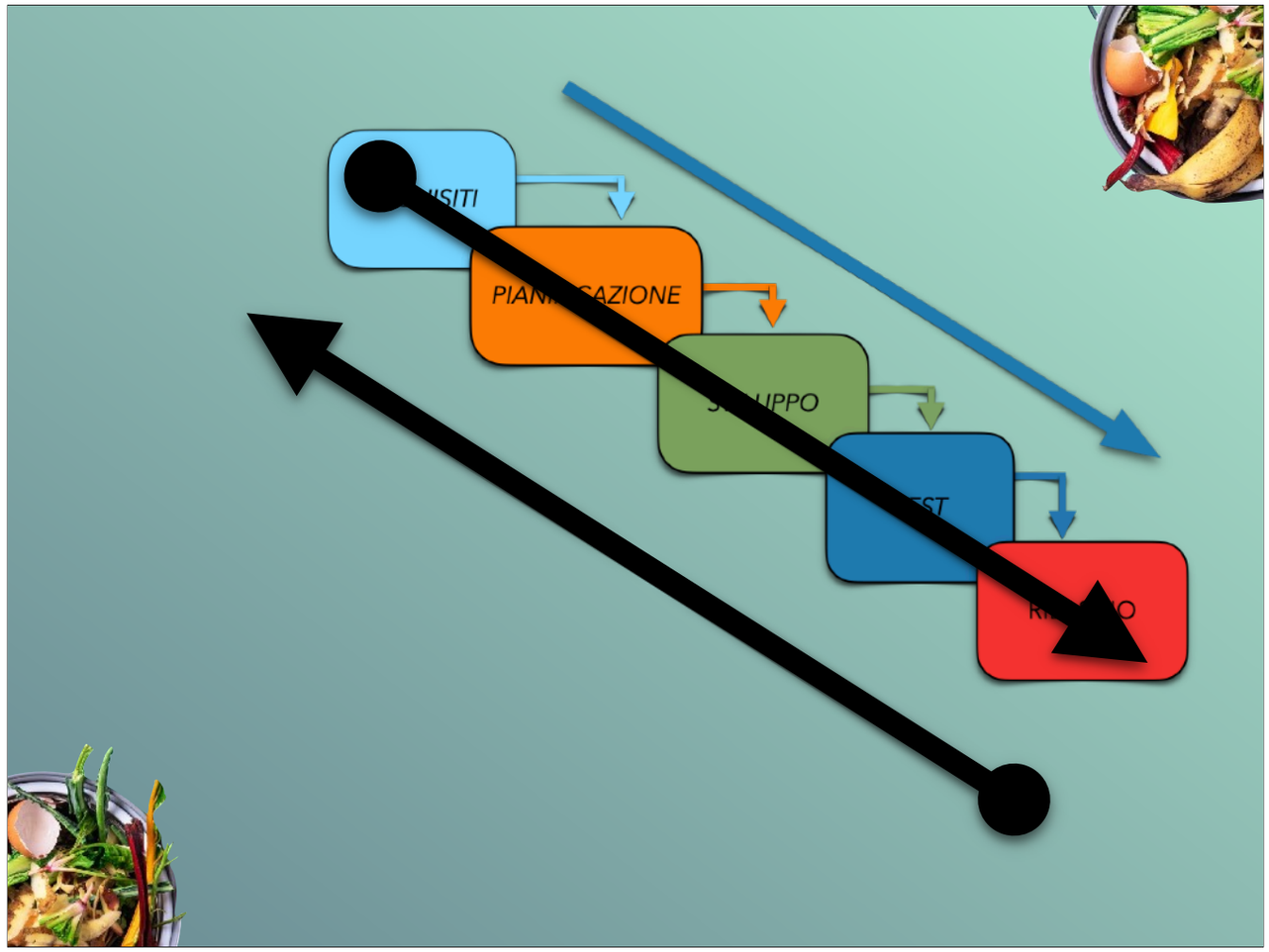


...LA RETROAZIONE È QUINDI UN CONCETTO COMUNE MA IN ORIENTE
NON È NATO NEL NOVECENTO:
IL PENSIERO CIRCOLARE È MOLTO PIÙ ANTICO...

...IL TAOISMO È UNA CORRENTE ANTICHISSIMA
E IN QUESTA SEDE NON ANDREMO A DETTAGLIARLA,
MA PRENDIAMONE IN ESAME UN ASPETTO SINGOLO: QUELLO DEL MOVIMENTO...

...IN QUANTO IMMAGINE STATICA IL SIMBOLO PUÒ PARLARCI DELL'ALTERNANZA DI DUE
ELEMENTI MA SE LO METTIAMO IN MOVIMENTO...

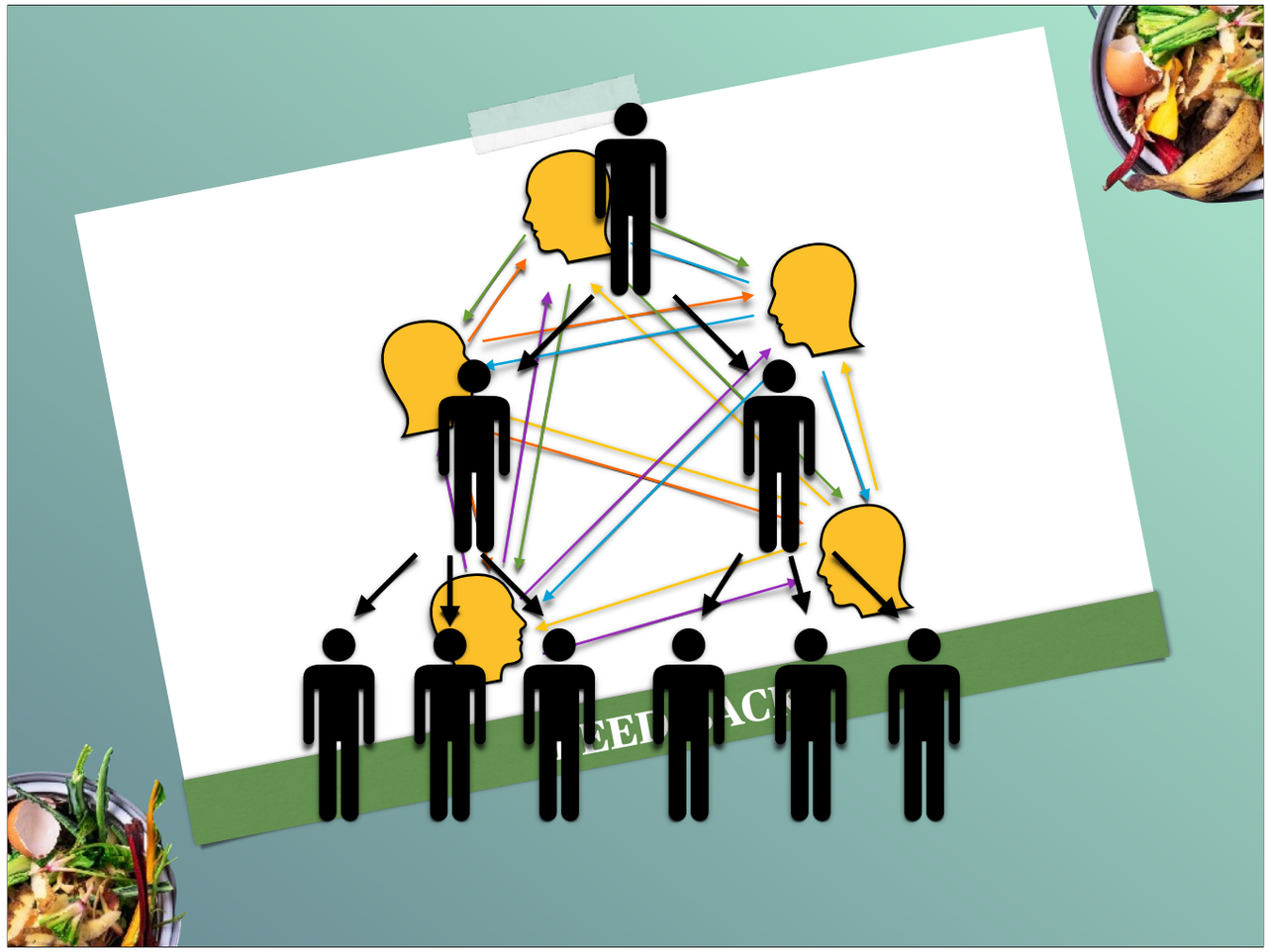
...ECCO CHE RIVELA UNA RICCHEZZA DI IMMAGINI ASSAI DIVERSA
E QUESTA CI AIUTA A COMPRENDERE CHE NON È SOLAMENTE UN PENSIERO DUALISTICO, MA CI PORTA A CONSIDERARE IL CAMBIAMENTO A 360 GRADI.
PER CONCLUDERE: NON È STRANO CHE UN MOVIMENTO COSÌ PROFONDO SIA NATO IN GIAPPONE DOVE TROVIAMO SIA IL TAOISMO SIA UNA GRANDE
CAPACITÀ INVENTIVA E FATTIVA LEGATA ALLA PROPRIA IDENTITÀ CULTURALE...



...ORA TORNIAMO ALLA REALTÀ AZIENDALE.
TOYOTA HA DIMOSTRATO COME IL CLASSICO PROCESSO PRODUTTIVO SI POSSA PENSARE ALL'INVERSO...

...ECCO CHE INIZIAMO A MODIFICARNE LA RAPPRESENTAZIONE.
E ANDIAMO A VEDERE COSA ACCADE NEL PASSARE DAI PROCESSI ALLE PERSONE...

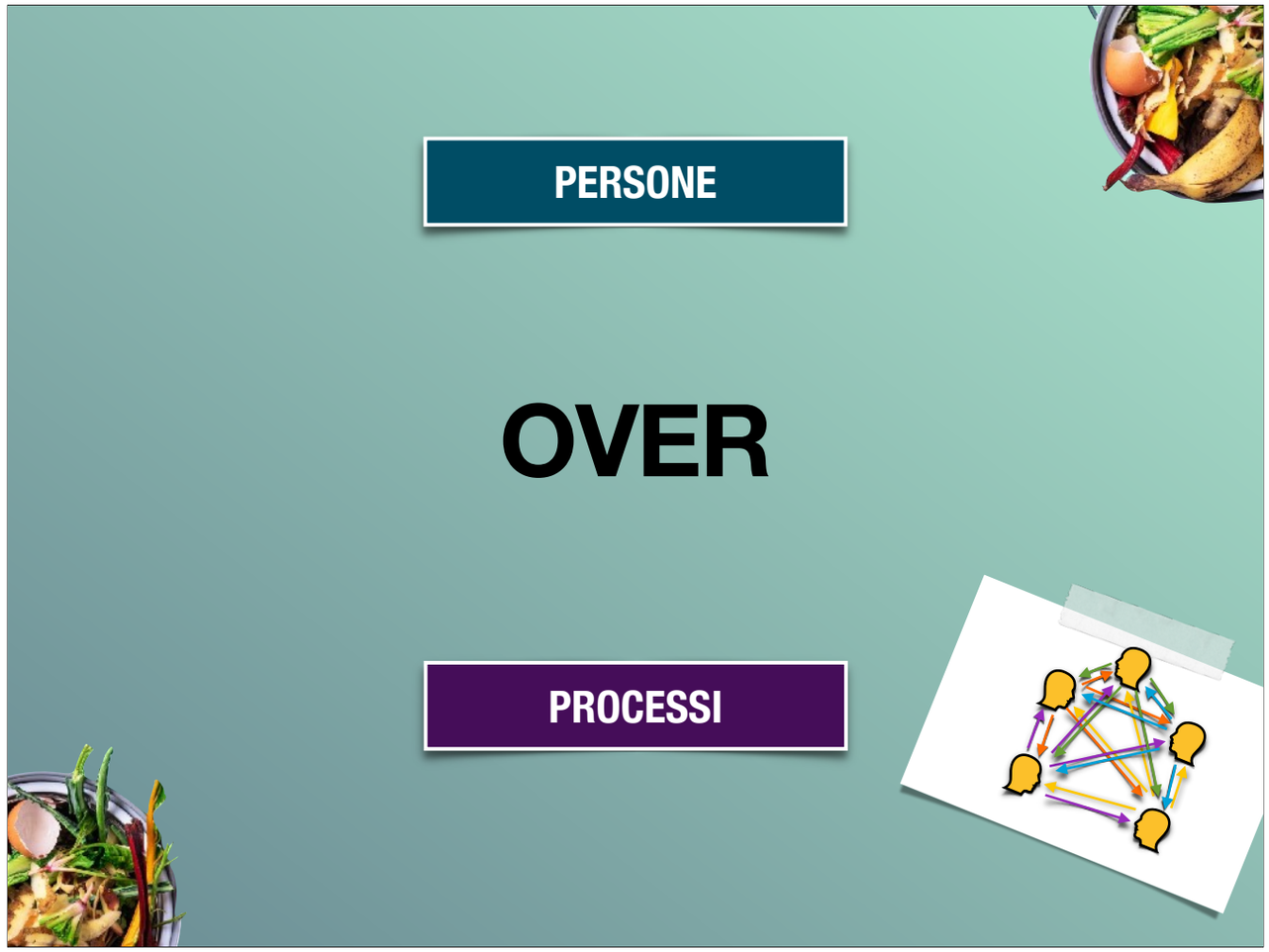
...PARTIAMO DA QUESTA SINTESI GRAFICA
TENETELA A MENTE
E ADESSO...



...VEDIAMO COSA ACCADE SE APPLICHIAMO L'IDEA DI FEEDBACK
NELLE RELAZIONI TRA PERSONE.
NEL MODELLO LINEARE PIRAMIDALE
SI SCEGLIE DI DEPOTENZIARE QUESTO ASPETTO
POSSIAMO DIRE CHE LO SI SEMPLIFICA ARTIFICIALMENTE
MA UNA VOLTA CHE ABBIAMO LA CONSAPEVOLEZZA...

...CHE LA REALTÀ È DIVERSA.
ECCO CHE POSSIAMO CREARNE UNA RAPPRESENTAZIONE NUOVA;
UTILIZZIAMO UNA DISPOSIZIONE CHE RICORDA IL CERCHIO...

...E ANCHE PER I RAPPORTI USIAMO SEGNI CHE DESCRIVONO DIVERSAMENTE;
CHE CI FANNO PERCEPIRE CHIARAMENTE LA COMPLESSITÀ
CHE PRIMA AVEVAMO SCELTO DI NASCONDERE...

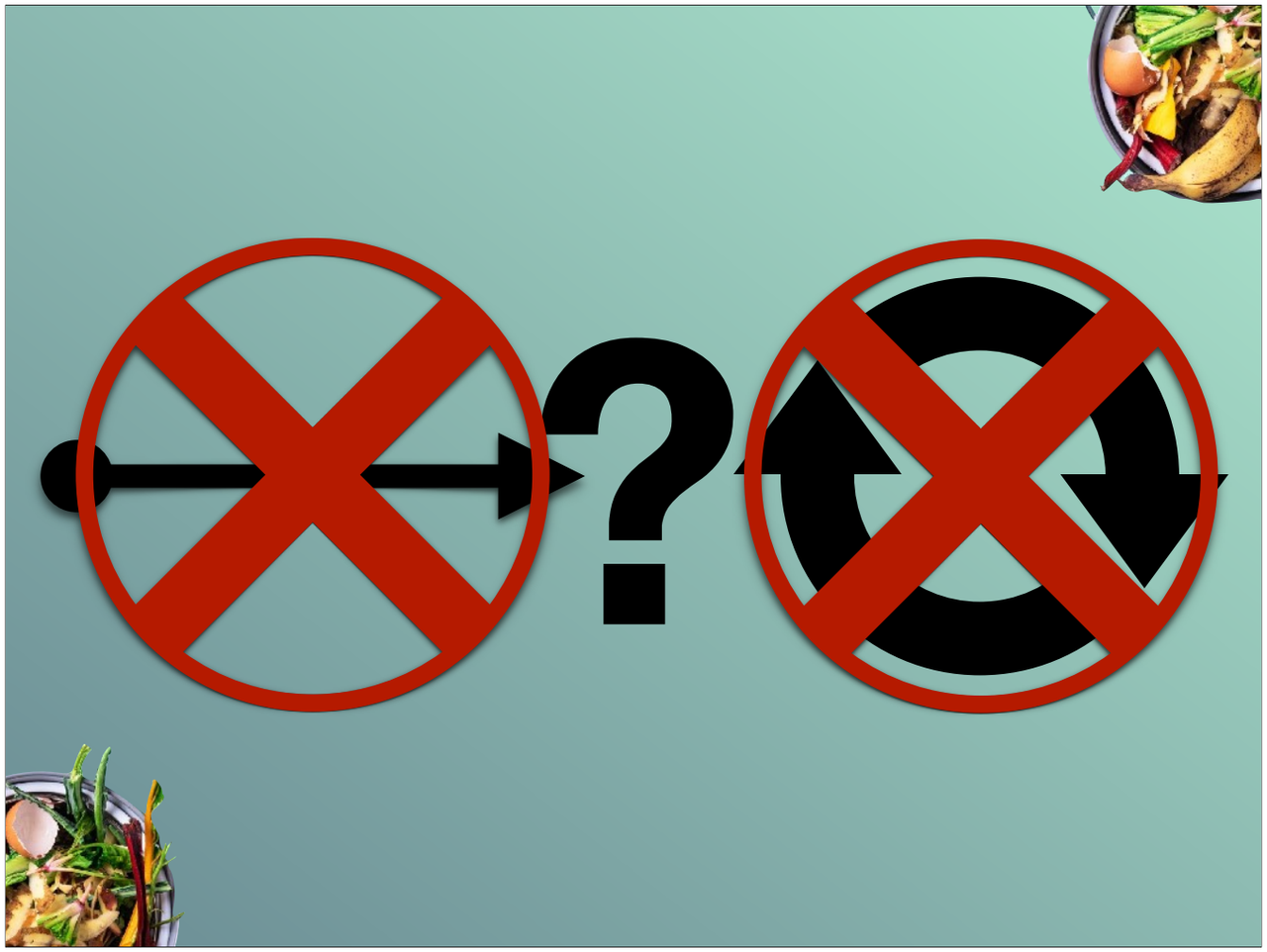


...STIAMO DESCRIVENDO UN MINDSET PRECISO...

...METTERE LE PERSONE

...SOPRA AI PROCESSI, POTENZIARE LE RELAZIONI.
UNO DEI QUATTRO PILASTRI DEL FRAMEWORK AGILE.
QUELLO FONDAMENTALE, IL GAME CHANGER DI QUESTO MODELLO
E ANCHE QUELLO PIÙ COMPLESSO DA REALIZZARE.

ANDIAMO VERSO LA CONCLUSIONE...



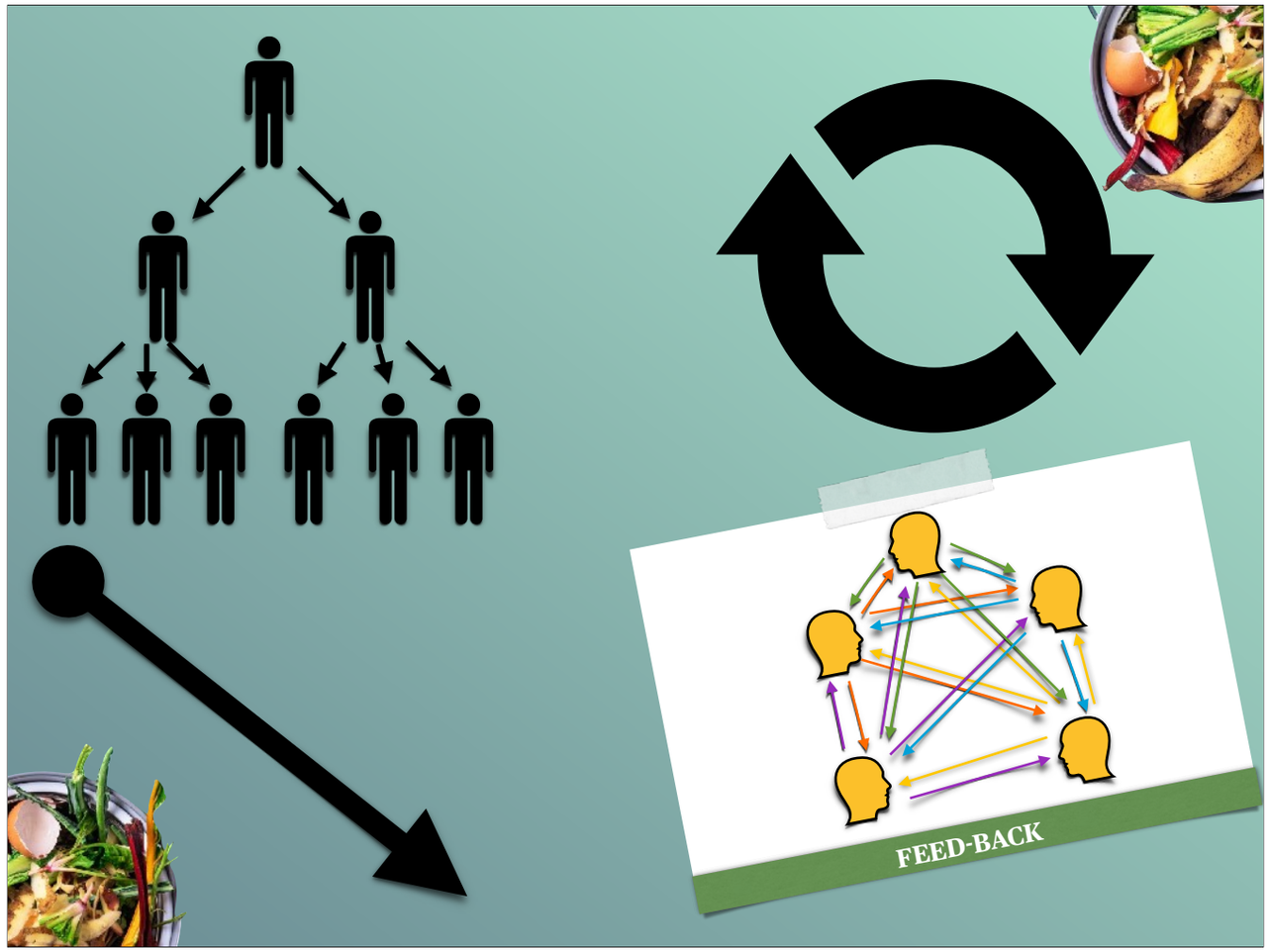
...PERCHÉ CUCINE DA INCUBO?...

...PERCHÉ SE SI DECIDE DI POTENZIARE IL FEED BACK
UTILIZZANDO IL MODELLO CIRCOLARE...

...IN UNA REALTÀ BASATA SUL MODELLO LINEARE...

...OTTENIAMO UNA ROBA GIÀ GRAFICAMENTE BRUTTARELLA
MA IN EFFETTI ABBIAMO LA COMPRESENZA DI DUE MODELLI
COSA CHE PURTROPPO, SE MAL GESTITA NEL QUOTIDIANO, PUÒ PORTARE DEGLI SVANTAGGI...

...AD ESEMPIO I PUNTI DI FORZA PROPRI DI CIASCUN SISTEMA POSSONO ANNULLARSI...



...MENTRE A LIVELLO RELAZIONALE TROVIAMO ROLE AMBIGUITY:
UNO DEGLI STRESSOGENI CHE GLI STUDI PSICOLOGICI INDIVIDUANO CONSISTENTEMENTE A LIVELLO AZIENDALE...

...SAPETE PERCHÉ ?...

...PERCHÉ IL COMPORTAMENTO È UNA FORMA DI COMUNICAZIONE
E DATO CHE CIASCUN MODELLO DEFINISCE UN CONTESTO PROFONDAMENTE DIVERSO
LE STESSE AZIONI POTREBBERO ESSERE INTERPRETATE IN MANIERA ALTRETTANTO DIVERSA.

FACCIAMO UN ESEMPIO ESTREMO...



...NUDO TRA I NUDISTI...

...NUDO ALTROVE
LO STESSO COMPORTAMENTO VIENE
LETTO IN MANIERA COMPLETAMENTE DIVERSA...

...E QUINDI
DI FRONTE AL RISCHIO DI VIVERE IN UNA CUCINA CHE È UN INCUBO
È FONDAMENTALE SAPERE...

...DOVE SIAMO OGGI...

...E DOVE VOGLIAMO ARRIVARE DOMANI.

VEDIAMO ASSIEME IL PERCORSO FATTO FINORA...



...POSSIAMO VEDERE...

...COME SIAMO ARRIVATI PASSO PASSO VERSO LA COMUNICAZIONE, CHE DEFINISCE IN MANIERA CHIARA L'AMBIENTE IN CUI VIVIAMO O LAVORIAMO, IL MODO IN CUI CI COMPORTIAMO.
NEL PROSSIMO INCREMENTO PARLEREMO PROPRIO DELLE DIFFERENZE CHE TROVIAMO NELLA COMUNICAZIONE CLASSICA E AGILE...



... E ORA ECCO UNA STORIA CHE USIAMO COME TRAGHETTO PER PASSARE ALLA COMUNICAZIONE

È TRATTA DAL LIBRO “PRAGMATICA DELLA COMUNICAZIONE UMANA”...

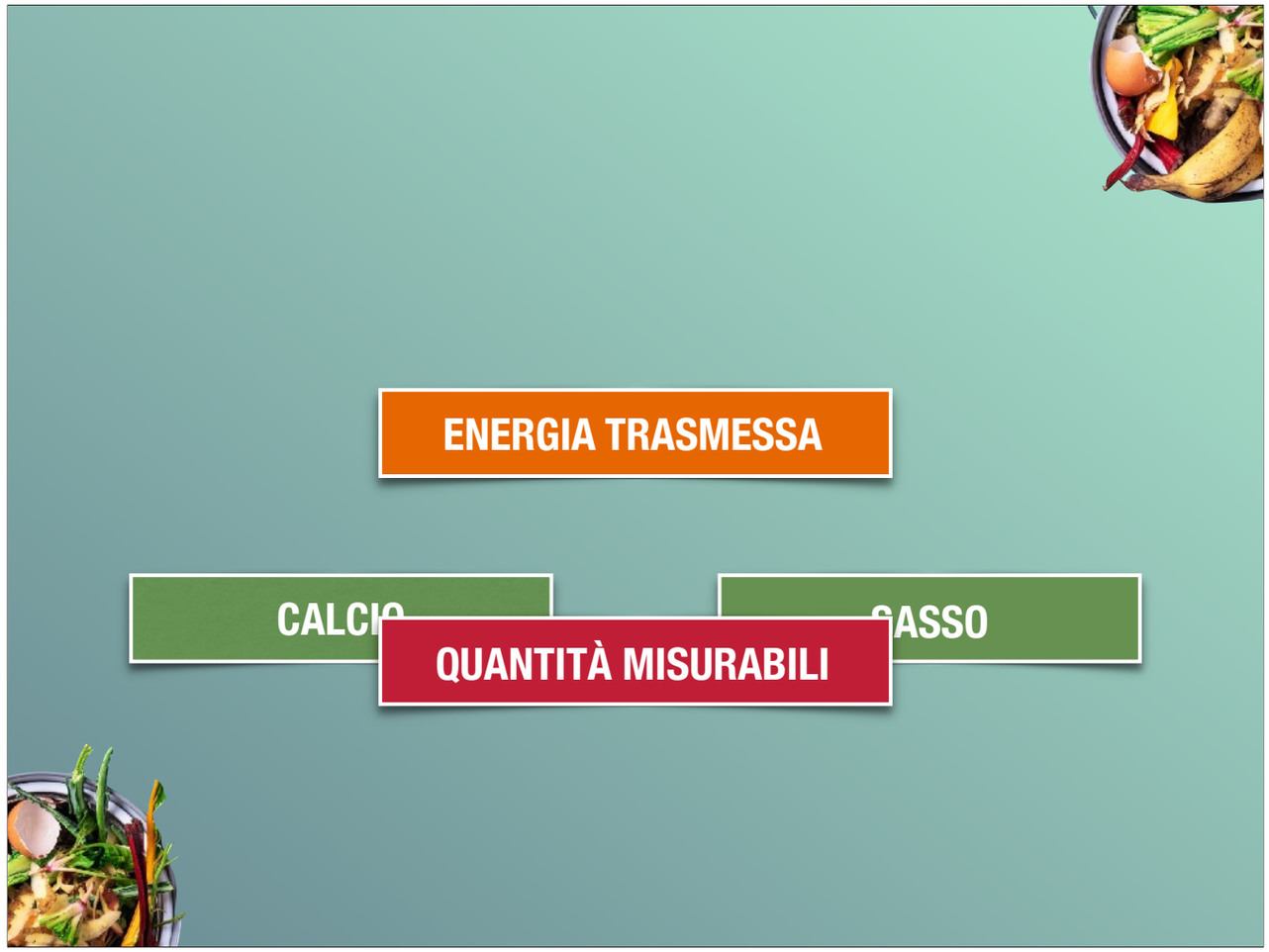
...SCRITTO DA PAUL WATZLAWICK, JANET BEAVIN, DON D. JACKSON...

...PADRI DELLA PSICOTERAPIA E TEORICI DELLA COMUNICAZIONE.

IN QUESTO ESEMPIO VIENE MESSO IN EVIDENZA QUANTO SIANO DIVERSI IL MINDSET LINEARE E QUELLO CIRCOLARE...



“Se il piede di un uomo che sta camminando colpisce un sasso l’energia viene trasferita dal piede al sasso...



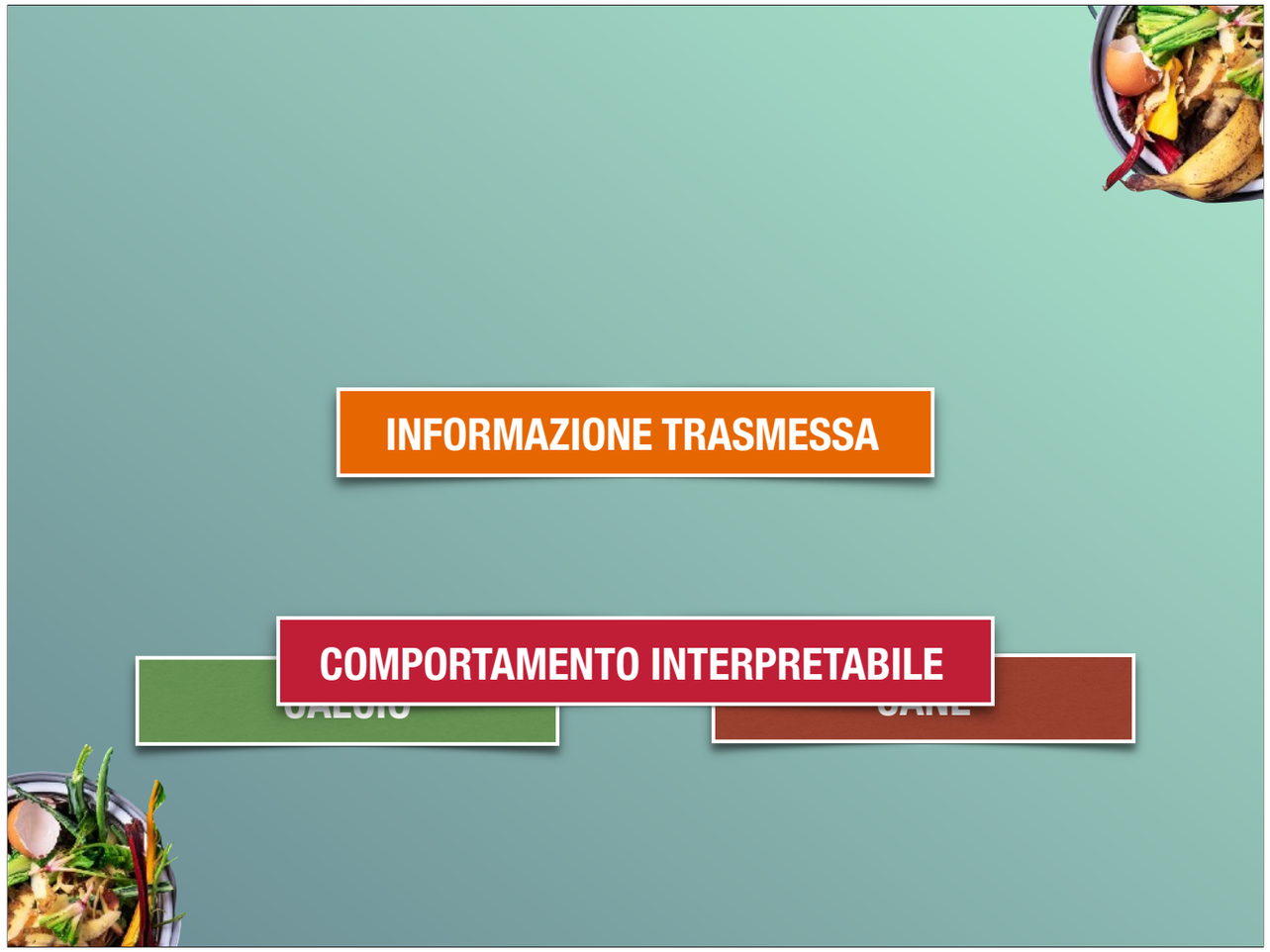
“Il sasso verrà messo in movimento e spostato finché non si fermerà in una posizione...

...che è determinata esclusivamente da fattori come la quantità di energia trasmessa

...la forma e il peso del sasso, la natura della superficie su cui è rotolato (etc)...



...Se l’uomo dà un calcio a un cane anziché a un sasso, il cane può saltare su a morderlo. In questo caso il rapporto tra il calcio e il morso è di un ordine assai diverso.



...E’ chiaro che il cane prende l’energia per la sua reazione dal proprio metabolismo e non dal calcio...

...Non si ha dunque trasmissione di energia ma di informazione. In altre parole, il calcio è un comportamento che comunica qualcosa al cane...

...e a questa comunicazione il cane reagisce con un’altra comunicazione-comportamento...



QUINDI, NEL PASSARE AL SECONDO INCREMENTO DI OGGI RICORDIAMOCI CHE:
L'INFORMAZIONE È CENTRALE NEI RAPPORTI...

...CHE LA COMUNICAZIONE SERVE A TRASMETTERE INFORMAZIONI...

...CHE ANCHE IL COMPORTAMENTO È UN FORMA DI COMUNICAZIONE
E SE POSSO PERMETTERMI:
QUELLA CHE MENO CI INSEGNANO A GESTIRE...



AGILE COOKBOOK



Incremento: 04

Agile e Comunicazione

IL TITOLO:
ANDREMO A VEDERE COME SI DIFFERENZIA LA COMUNICAZIONE AGILE RISPETTO AL WATERFALL
PERCHÉ ?
PERCHÉ NEL MONDO AGILE LE PERSONE E LE RELAZIONI VENGONO POTENZIATE MA NON SOLO NELLA FORMA: ANCHE I PRINCIPI SONO DIVERSI E INIZIEREMO A PRESENTARLI.

L'IMMAGINE:
IN GIAPPONE ANCHE GLI OGGETTI POSSONO ESSERE UTILIZZATI PER COMUNICARE
IN UN RISTORANTE TRADIZIONALE OGNI ELEMENTO
VIENE USATO PER INVIARE MESSAGGI
PER PRENDERSI CURA DEL CLIENTE
PER APPAGARE QUINDI NON SOLO IL GUSTO E L'OLFATTO MA ANCHE VISTA, TATTO E SPIRITO.

MA È POSSIBILE ANCHE PER IL CLIENTE MANDARE MESSAGGI DI FEED BACK ?...



...OVVIAMENTE SI:
IN OCCIDENTE METTERE LE POSATE NEL PIATTO ALLA FINE DEL PASTO È UN GESTO PRIVO DI SIGNIFICATO PARTICOLARE...

...IN GIAPPONE AL CONTRARIO SIGNIFICA CHE IL CIBO NON ERA DI PROPRIO GRADIMENTO
LE BACCHETTE INFILZANO IL CIBO, O LA CIOTOLA VUOTA, MA È COME SE INFILZASSERO IL CUOCO...

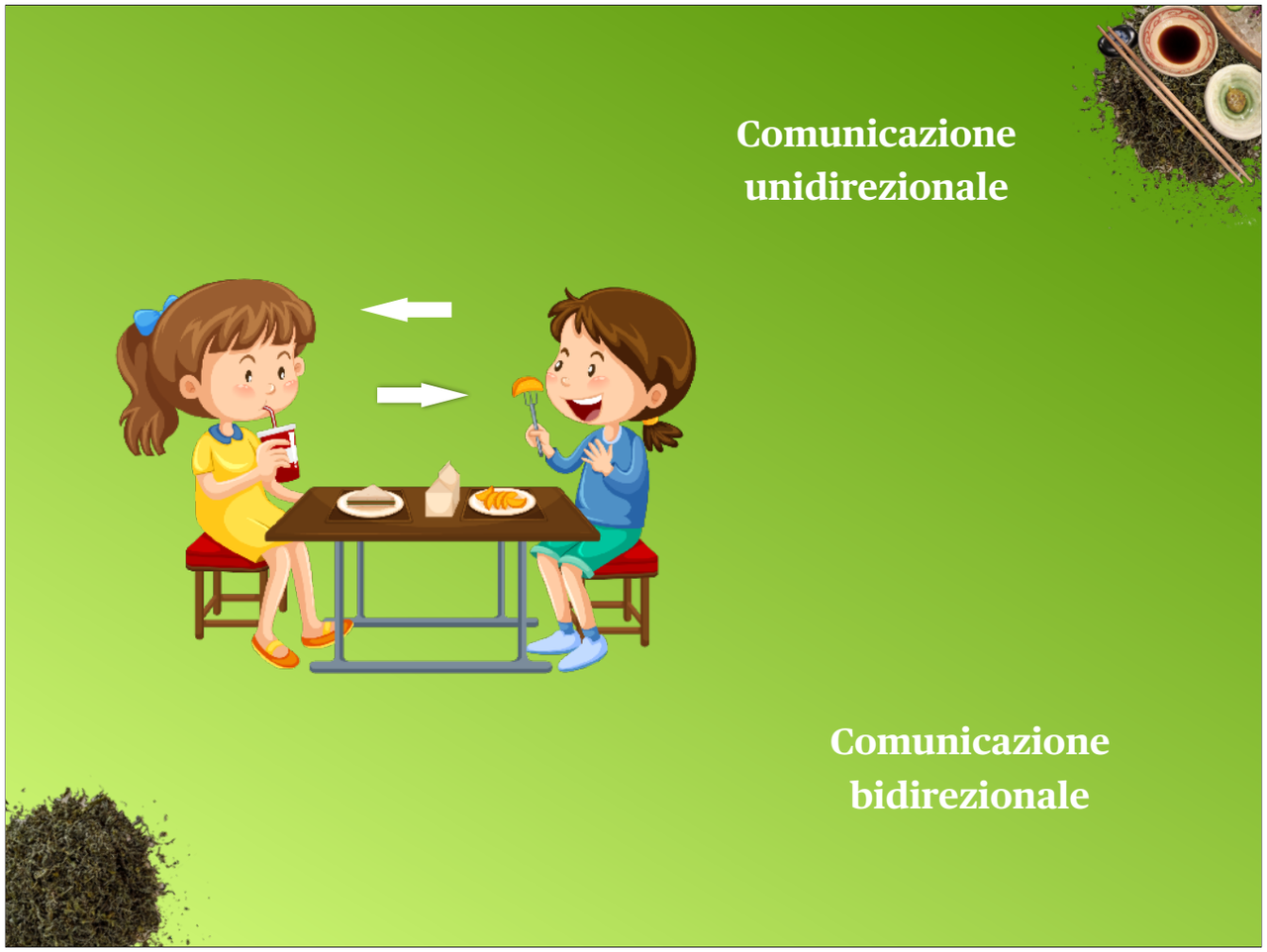
...IL PRIMO ASSIOMA DELLA COMUNICAZIONE RECITA:

...'È IMPOSSIBILE NON COMUNICARE'
TUTTO È COMUNICAZIONE
È IMPORTANTE TENERLO A MENTE PERCHÉ...

...LE PAROLE NON SOLO HANNO UN SIGNIFICATO SEMANTICO MA ANCHE EMOZIONALE...

...PERCHÉ QUELLO CHE DICIAMO INFLUENZA IL COMPORTAMENTO DI CHI RICEVE IL MESSAGGIO: STIAMO PARLANDO DELLA PRAGMATICA DEL LINGUAGGIO.

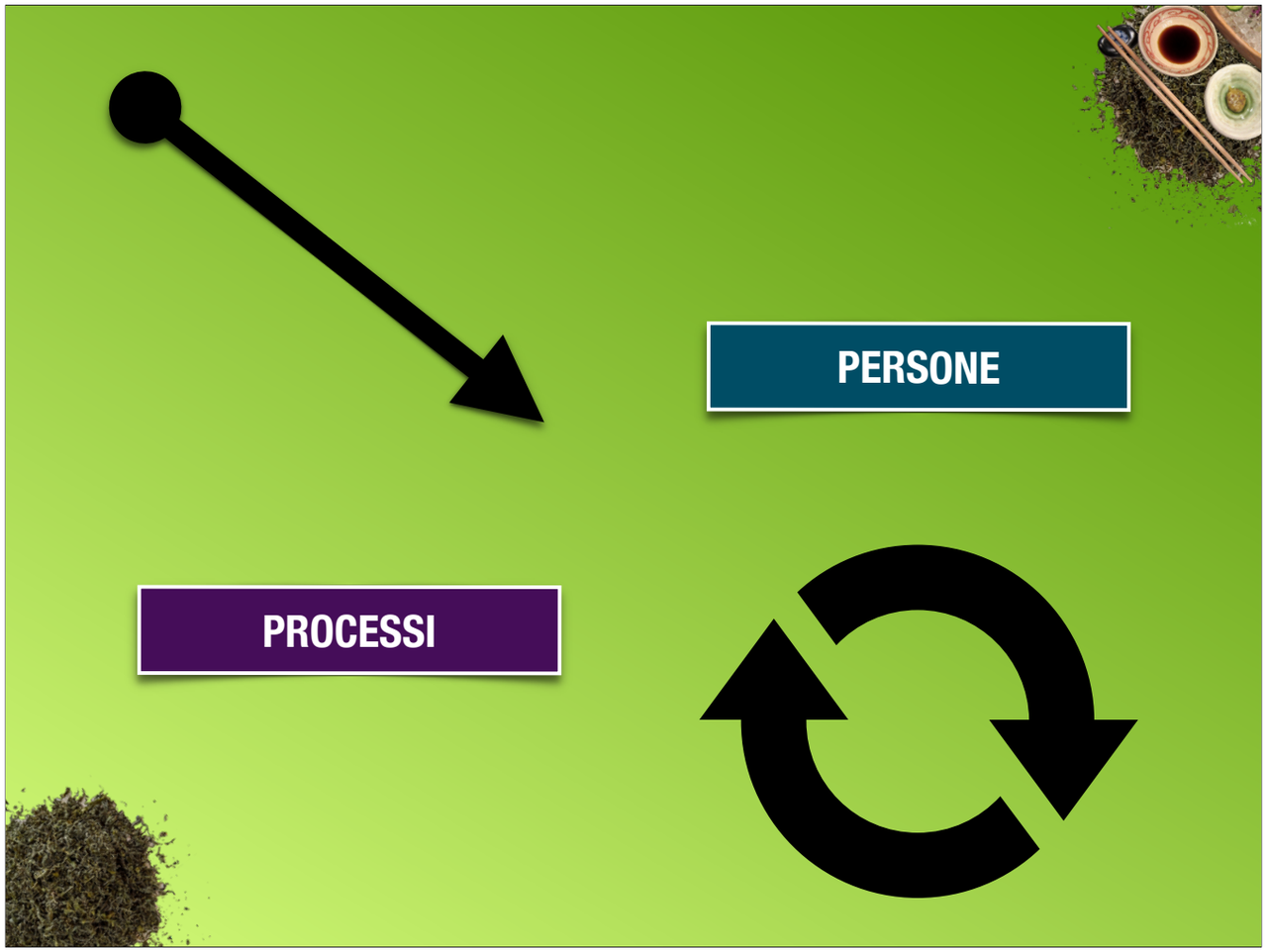
TORNEREMO SULLA PRAGMATICA MA PRIMA ANDIAMO A VEDERE COME WATERFALL E AGILE SI POSSONO RICONDURRE CHIARAMENTE A DUE MODELLI...



PRIMO MODELLO: UNIDIREZIONALE - NON PREVEDE UN FEED BACK.
SONO SICURO CHE A CHIUNQUE SIA CAPITATO DI INTERAGIRE CON PERSONE CHE NON SI ASPETTANO UNA RISPOSTA DA VOI O ANCORA PEGGIO NON ASCOLTANO PENSANDO AD ALTRO...

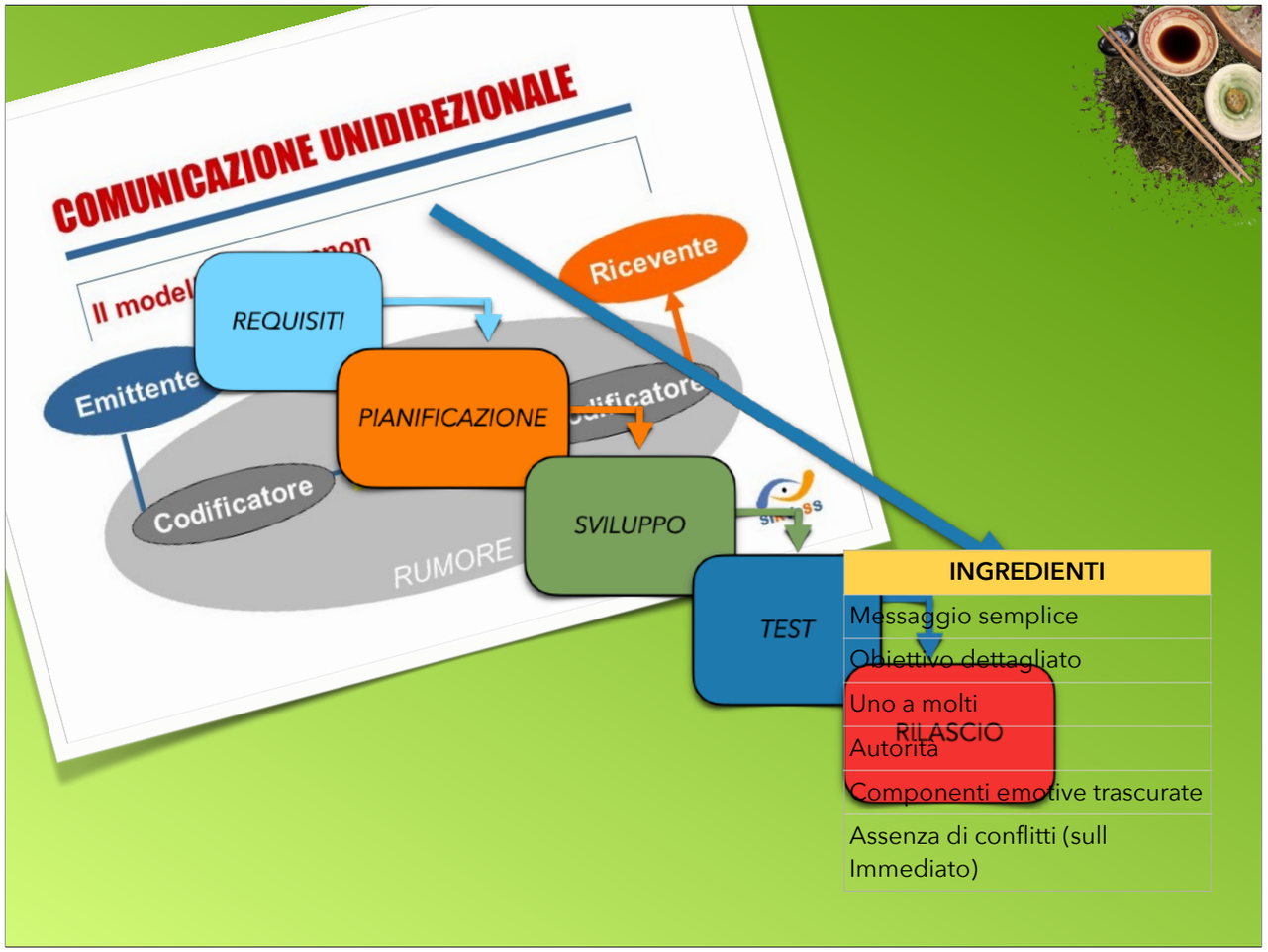
...SECONDO MODELLO: BIDIREZIONALE
E SONO CERTO CHE UNA BELLA CHIACCHIERATA CON UNA AMICA O UN AMICO CHE SA DAVVERO ASCOLTARE VI SIA CAPITATA...

...ADESSO...



...PRENDIAMO I DUE MODELLI E VEDIAMOLI IN RELAZIONE AI DUE ASPETTI DI CUI ABBIAMO PARLATO IN APERTURA...

...PERSONE E PROCESSI
IMMAGINIAMO LE DUE FORME DI COMUNICAZIONE COME UNA RICETTA E ANDIAMO A SCOPRIRNE GLI INGREDIENTI...



Nella comunicazione unidirezionale si prevede la trasmissione di un messaggio semplice ma con un fine descritto nei minimi dettagli.
Molto spesso la comunicazione unidirezionale si utilizza con il rapporto ‘uno a molti’.
Non prevede risposta: questo tipo di comunicazione ha insito il concetto di autorità e per lo stesso motivo non genera conflitti, almeno nell’immediato.
Per intenderci…..quando do un ordine sto adoperando la comunicazione unidirezionale...

...Nel MODELLO DI SHANNON vediamo come l’informazione venga spedita dall’emittente verso il ricevente che decodifica, interpreta ed esegue senza feedback.

Questo genera 2 svantaggi:

1 la possibilità di errate interpretazioni del messaggio (che scopriremo solo quando l’azione richiesta è stata portata a termine)

2 La visione dell’emittente deve essere monolitica, determinata in ogni piccolo dettaglio e non tiene conto del contesto variabile...

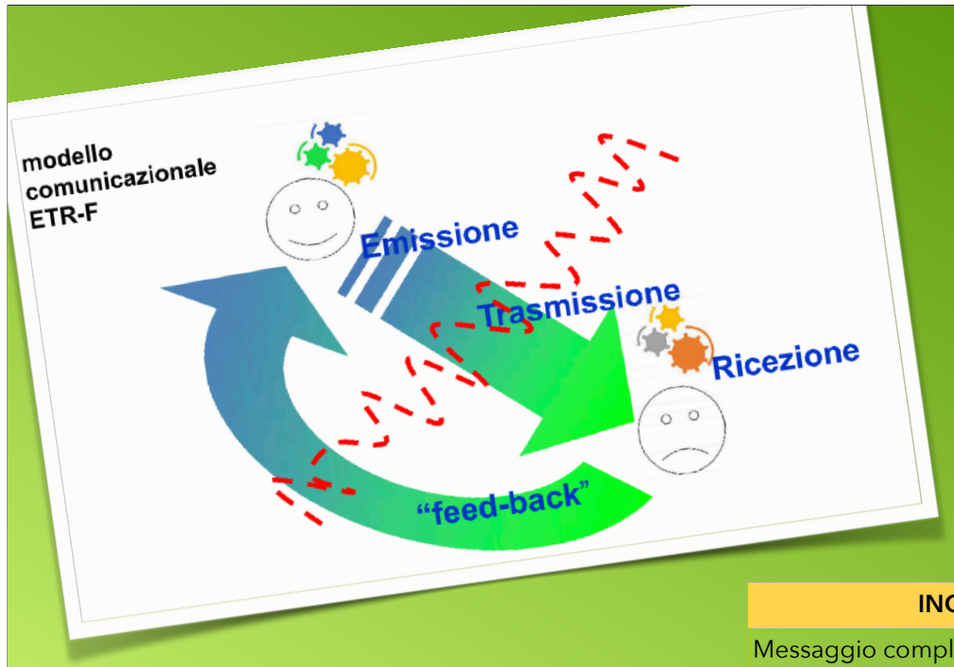
...Gli stessi svantaggi possiamo ritrovarli se analizziamo la gestione di un progetto in Waterfall:

1 il cliente vede il prodotto solo quando questo è terminato e se la comunicazione dei requisiti non è stata impeccabile all’inizio non avrà il risultato sperato.
Oggi questo modello si è evoluto per riuscire a soddisfare le necessità aziendali ma i principi e valori da cui è nato rimangono invariati.

INFINE Se alcune delle necessità del cliente sono cambiate durante i mesi di sviluppo del progetto, egli otterrà un prodotto che si discosta dalle esigenze reali del

momento

ANDIAMO AL MODELLO BIDIREZIONALE...

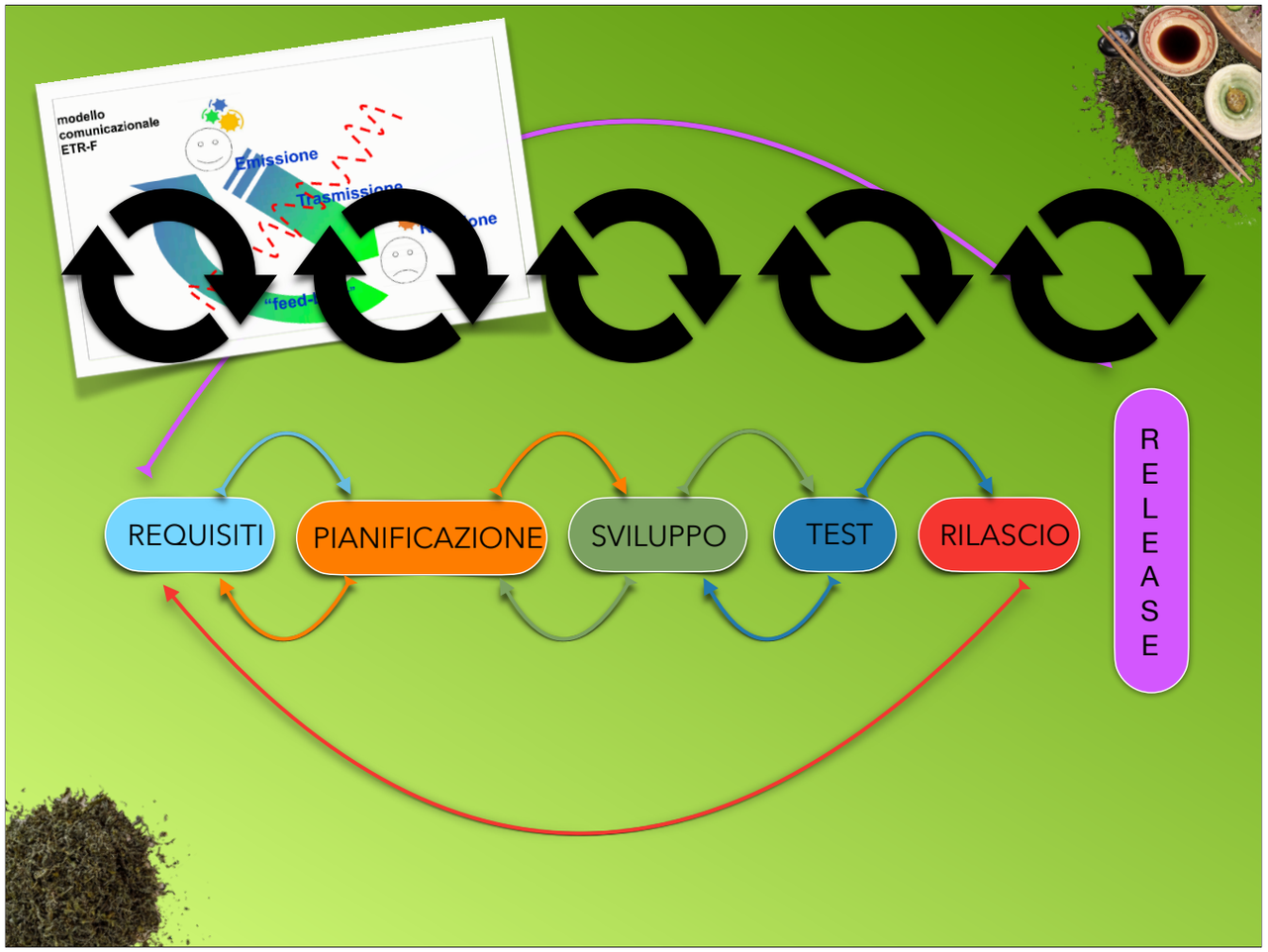


INGREDIENTI
Messaggio complesso
Obiettivo plastico
Partecipazione
Interscambio
Componenti emotive enfatizzate
Possibile presenza di conflitti

Qui l’informazione trasmessa è complessa ma non finalizzata. Il messaggio è plastico, può cioè modificarsi nel tempo, prevede inevitabilmente la partecipazione degli attori, l’interscambio di informazioni e mette in evidenza le componenti emotive.
Proprio questa ultima caratteristica può generare conflitti sull’immediato...

...nel MODELLO ETR-F avremo un messaggio trasmesso più piccolo e meno definito,
il ricevente lo decodifica, interpreta e restituisce un feedback.
In funzione del feedback, l’emittente riorienta il messaggio adattandolo alle informazioni ricevute.
E il ciclo riprende.

Vediamolo quando applicato alla gestione di un progetto...



...PRENDIAMO GLI STESSI ELEMENTI DEL MODELLO WATERFALL MA CAMBIAMO ORIENTAMENTO...

...ORA VEDIAMO IL FLUSSO INIZIALE CHE SI SVILUPPA COME NEL MODELLO LINEARE
MA GIUNTI ALLA FINE DELLA SEQUENZA IL PROCESSO NON FINISCE...

...ECCO CHE ABBIAMO IL FEED BACK IN AZIONE

QUESTO TIPO DI GESTIONE PORTA DUE VANTAGGI PRINCIPALI

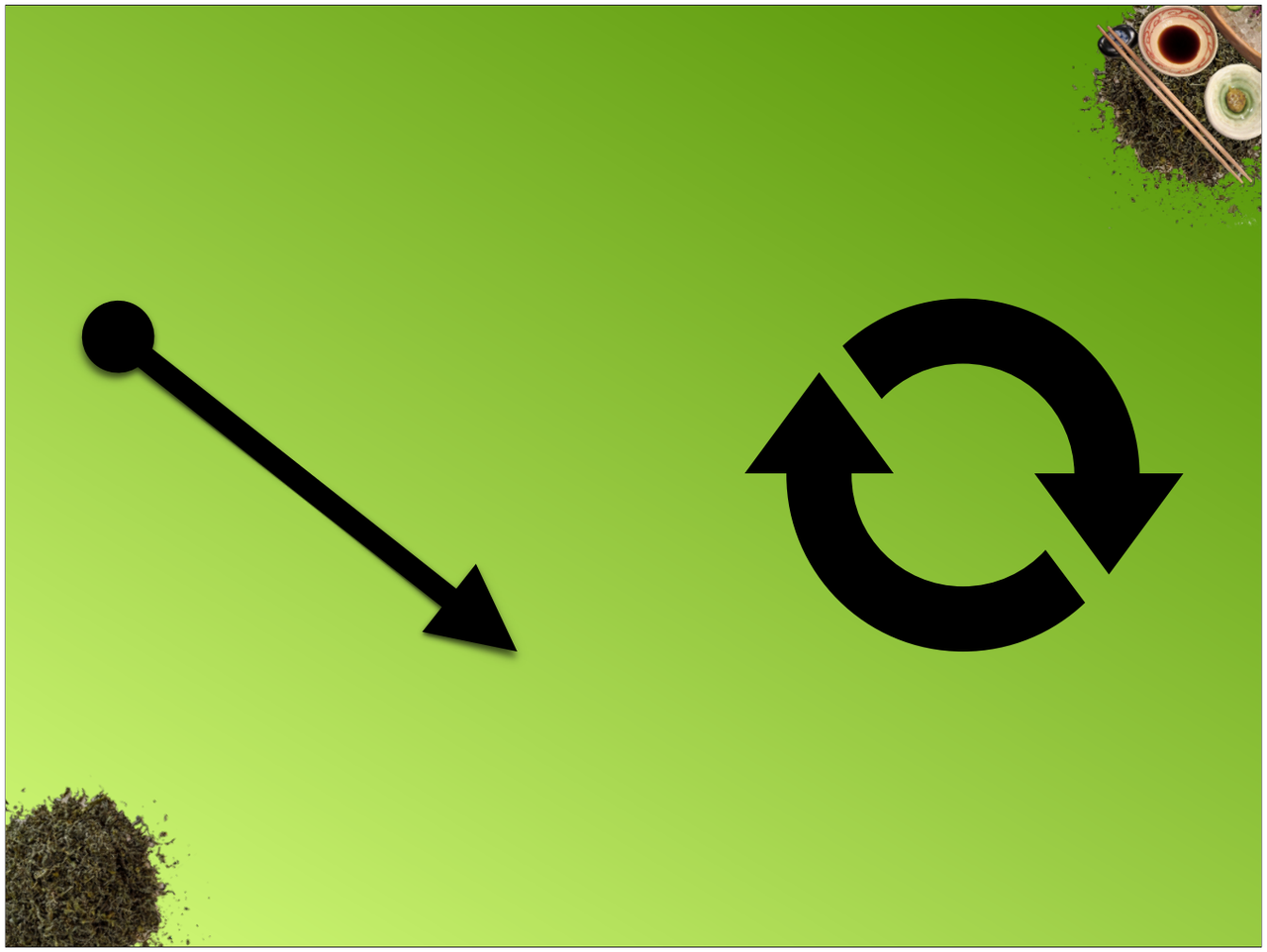
1 Se la raccolta dei requisiti non è stata completa alla prima iterazione, viene arricchita e dettagliata e la comprensione aumenta

2 Il cliente vede un prodotto parziale ma comprensibile, al termine di ogni rilascio incrementale e consegna i suoi feedback: in questo modo il prodotto si allinea nel tempo alle aspettative in evoluzione del cliente...

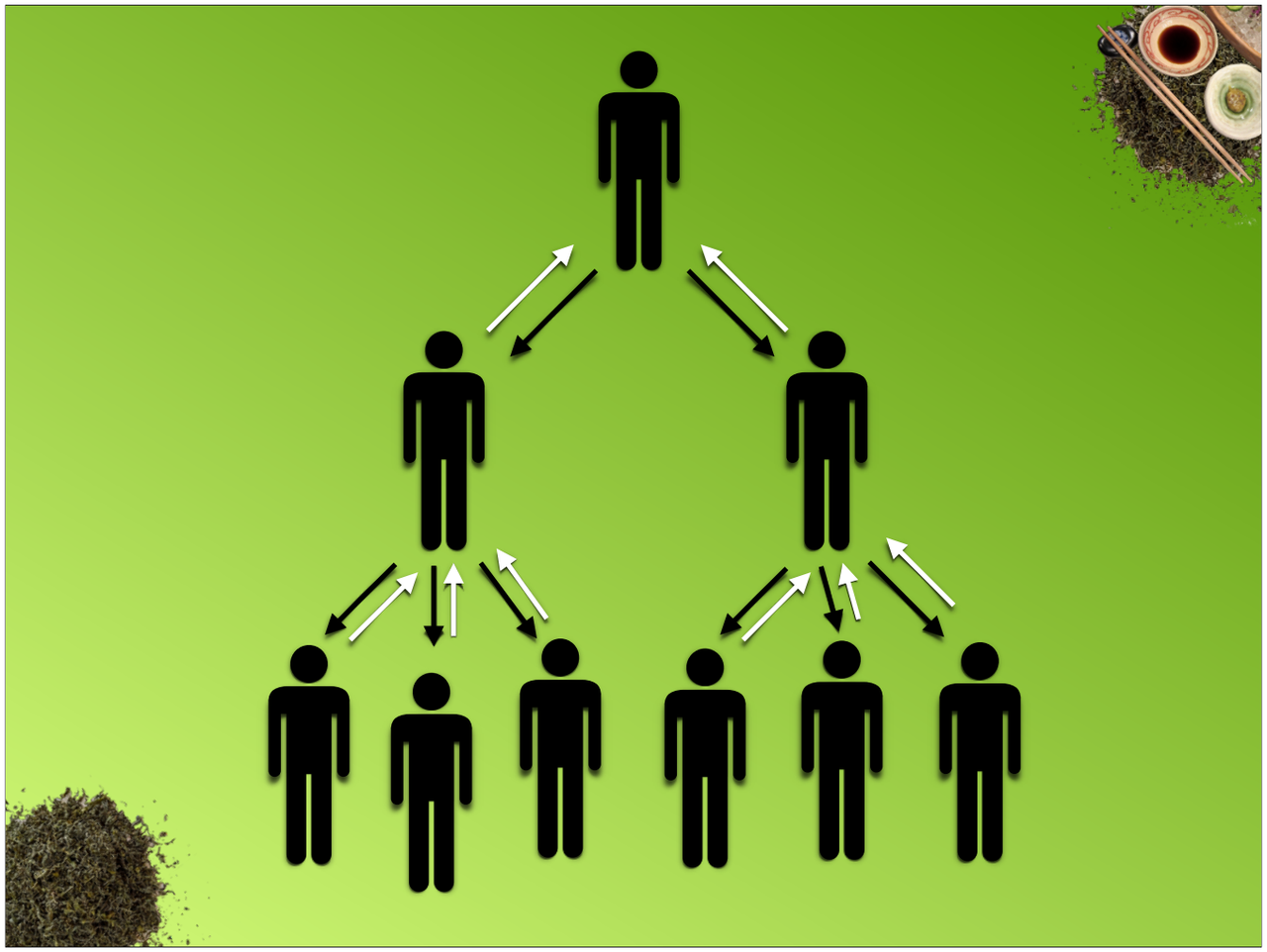
...OVVIAMENTE POSSIAMO APPLICARE IL FEEDBACK ANCHE NELLE PARTI COSTITUENTI IL PROCESSO
TRAENDONE VANTAGGI SIMILI...

...SEGUENDO IL PRINCIPIO DEI PICCOLI PASSI INCREMENTALI POSSIAMO CONTINUARE A RIPETERE IL CICLO
FINO A QUANDO IL NOSTRO PROGETTO NON RAGGIUNGE LA MASSA CRITICA...

...E CHIUDIAMO IL CICLO CON LA RELEASE FINALE



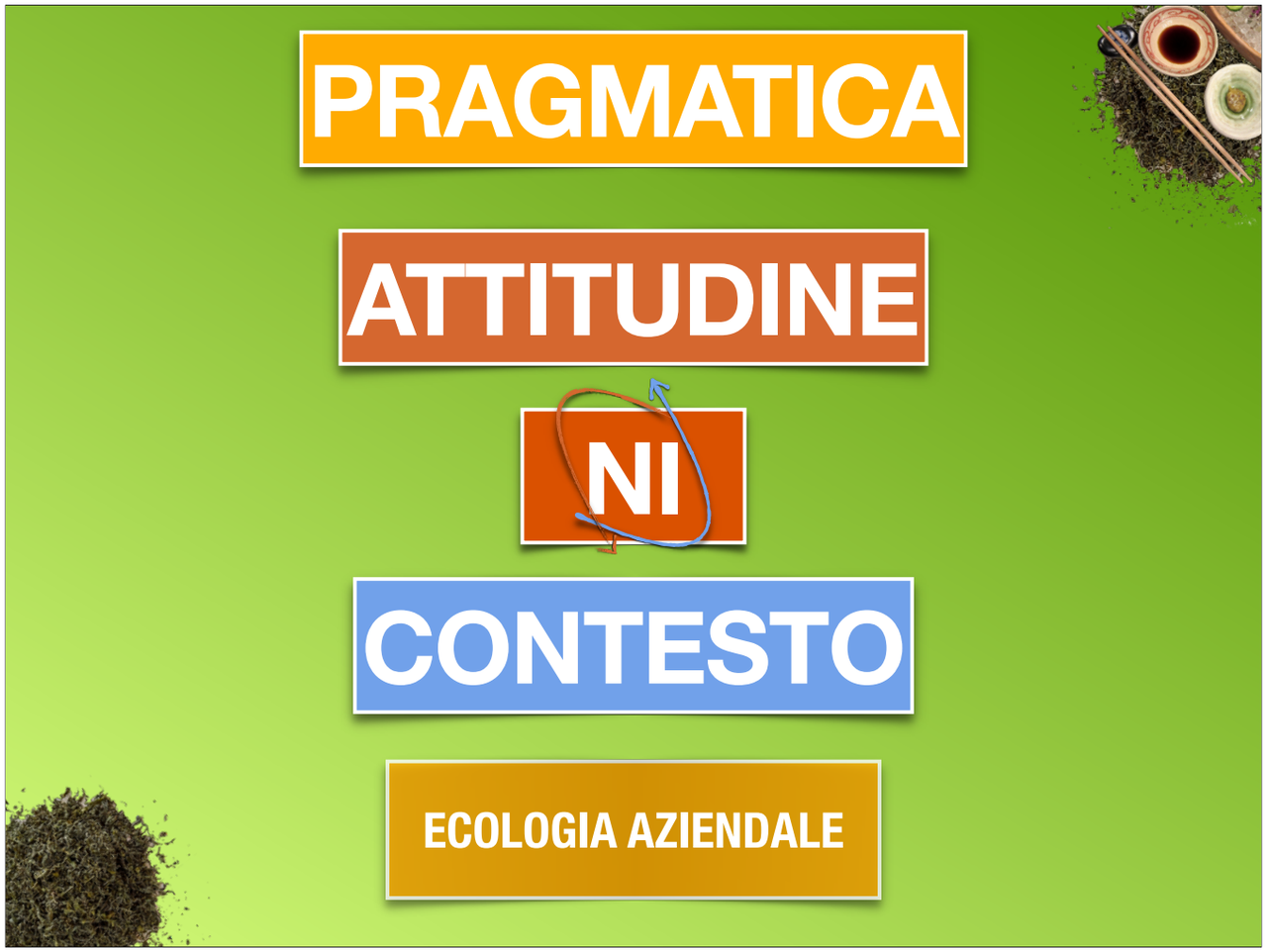
...ARRIVATI A QUESTO PUNTO UNA DOMANDA POTREBBE SORGERE SPONTANEA:
MA WATERFALL E LEAN SONO DAVVERO COSÌ DIVERSI?



...SE CONSIDERIAMO QUESTO MODELLO...

...NON BASTEREBBE INSERIRE ALCUNE FRECCE PER RENDERLO BIDIREZIONALE ?...

LA RISPOSTA È COMPLESSA...



...NI...

...QUI RIPRENDIAMO LA PRAGMATICA DELLA COMUNICAZIONE.
DEFINIAMOLA COME
‘COMUNICARE QUALCOSA IN UN CERTO MODO PER OTTENERE UN CERTO RISULTATO’...

...E POSSIAMO IMMAGINARLA COMPOSTA DAL MINDSET O ATTITUDINE...

...E DAL CONTESTO...

...CHE VANNO A COMPORRE QUELLA CHE AVVENTUROSAMENTE ABBIAMO DEFINITO ECOLOGIA AZIENDALE.

VEDIAMO DI ENTRARE NELLA REALTÀ...



...PRENDIAMO L'ESEMPIO DEGLI STATI UNITI DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE:
LA NECESSITÀ DI FORNIRE...

...ARMI, MUNIZIONI E...

...VETTOVAGLIE IN MANIERA RAPIDA ED EFFICIENTE, PORTÒ ALLA CREAZIONE DEL...

...TRAINING WITHIN INDUSTRY.
FONDATO SUL PRICIPIO DEL 'CONTINUOUS IMPROVEMENT' QUESTO PROGRAMMA PORTÒ NELLE INDUSTRIE AMERICANE CHE DOVEVANO CONVERTIRSI ALLA PRODUZIONE BELLICA, ALCUNI ASPETTI CHE GIÀ ABBIAMO VISTO:

...PICCOLI PASSI INCREMENTALI...

...E UNA ATTENZIONE PARTICOLARE AI FEEDBACK CHE I RESPONSABILI RICEVEVANO DALLE PERSONE CON CUI LAVORAVANO...

...QUINDI PARLIAMO DI UNA COLLABORAZIONE PROFONDA...

...PER RAGGIUNGERE UN OBIETTIVO COMUNE, COMPLESSO E DI VITALE IMPORTANZA



...QUESTO MINDSET AZIENDALE PUÒ ESSERE RIASSUNTO IN CINQUE PUNTI...

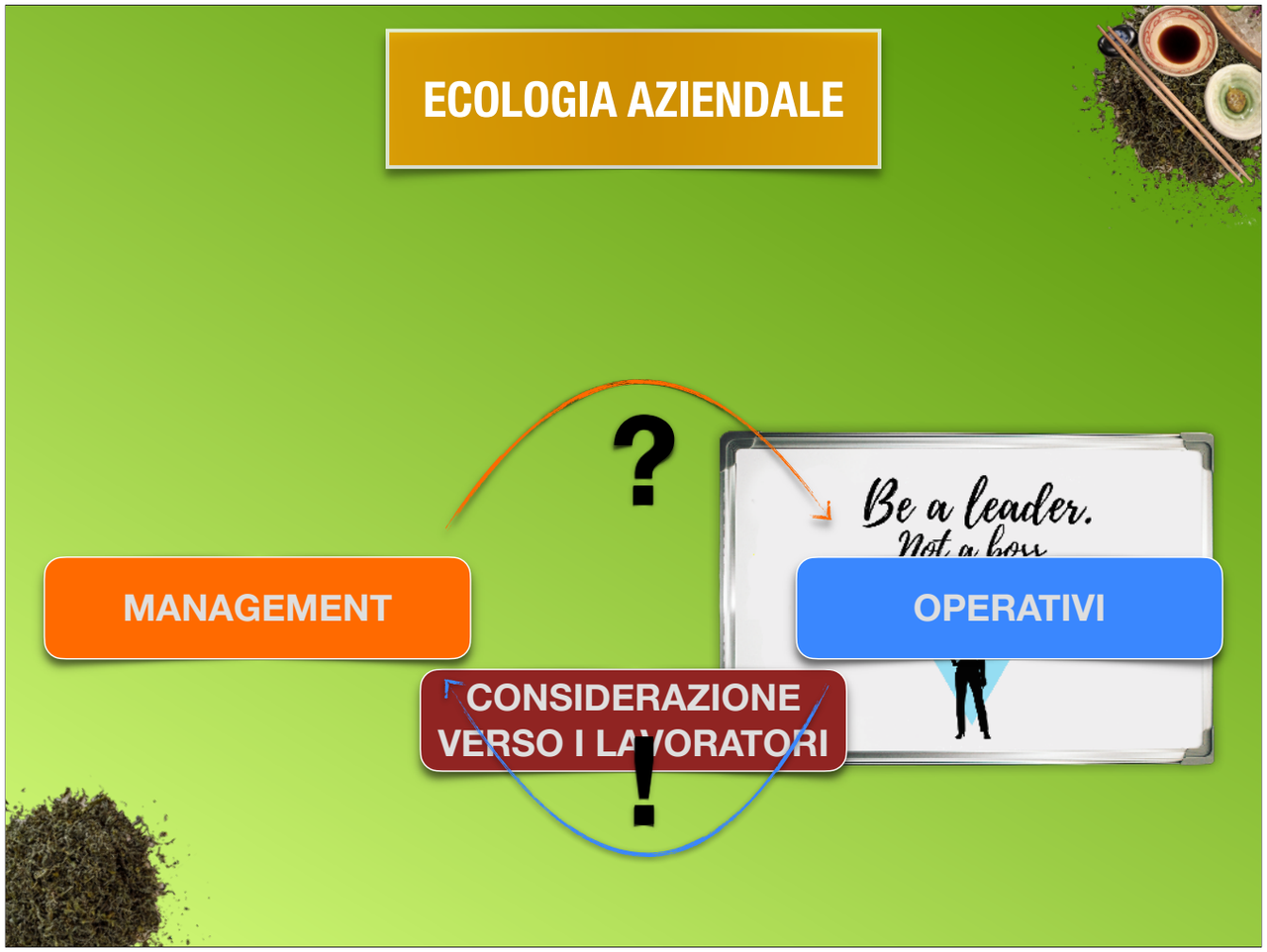
...MIGLIORAMENTO CONTINUO...

...PICCOLI STEP INCREMENTALI...

...RIDUZIONE DEGLI SPRECHI...

...CONSIDERAZIONE E RISPETTO VERSO I LAVORATORI...

...CURA DEL SERVIZIO FORNITO AL CLIENTE
LA CONSIDERAZIONE VERSO I LAVORATORI È IL PUNTO CHE CI INTERESSA MAGGIORMENTE IN QUESTO MOMENTO...



...PERCHÉ STIAMO PARLANDO DI UNA ATTENZIONE REALE, PROFONDA VERSO LE PERSONE COINVOLTE NELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE...

...ERA IL MANAGEMENT E IN PARTICOLARE I SUPERVISORI CHE POTEVANO TROVARE NEGLI OPERATIVI...

...UNA POTENZIALE FONTE DI IDEE, INFORMAZIONI E SUGGERIMENTI...

...E VENIVANO FORMATI PER SVILUPPARE LE CAPACITÀ DI GUIDA E GESTIONE DEL PERSONALE SEGUENDO UN APPROCCIO DIVERSO...

...POSSIAMO DIRE ‘SI CERCAVA UN CAMBIAMENTO DA ‘CAPO’ A ‘LEADER”...



...IN QUESTO MODO OLTRE A NUOVE PROCEDURE DA ESEGUIRE TROVIAMO LA CREAZIONE DI UN AMBIENTE LAVORATIVO...

...DOVE LE PERSONE, A QUALUNQUE LIVELLO, SI POTEVANO SENTIRE COINVOLTE...

...E PARTECIPI DI UN PROCESSO CREATIVO CONDIVISO...

...ERA UN GIOCO DI SQUADRA IN CUI SI CERCAVA DI INCLUDERE TUTTI.



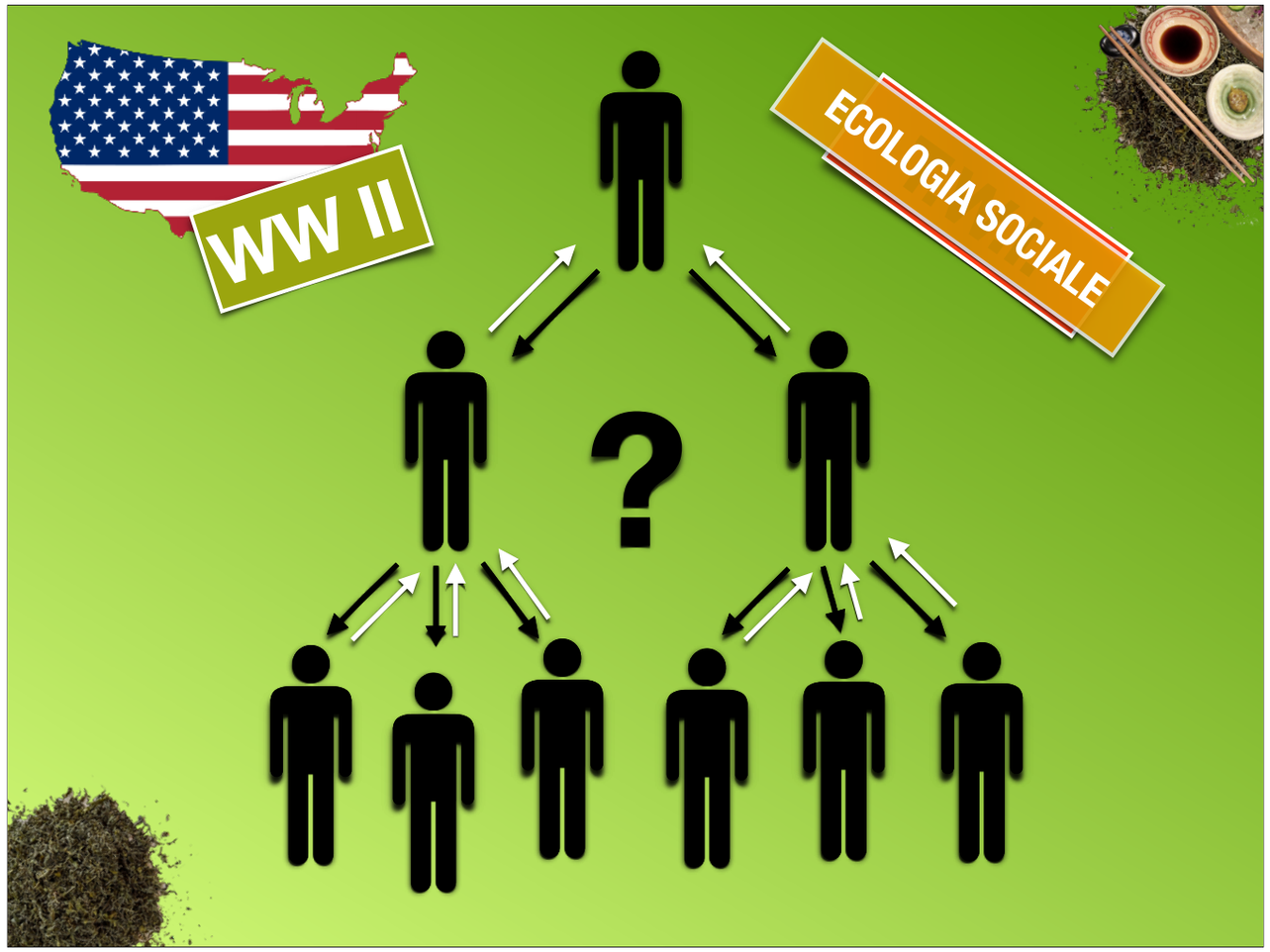
...HO USATO IL TERMINE ‘INCLUSIONE’; E NON A CASO...

...PENSIAMO A QUANTO SIA ASSURDO UN ORDINE COME QUESTO...

...‘RILASSATI!’...

...È COMPLETAMENTE DIVERSO DAL METTERE A PROPRIO AGIO UNA PERSONA TRAMITE UNA SERIE DI AZIONI...

...STIAMO PARLANDO DI LEADERSHIP, TEAM BUILDING E DEL MINDSET.



...A QUESTO PUNTO POSSIAMO AFFERMARE CHE GLI STATI UNITI SÍ RIUSCIRONO...

...GRAZIE AL TRAINING WITHIN INDUSTRY A REALIZZARE...

...QUESTA FORMA COMUNICATIVA...

...PERCHÉ ALLORA TANTO PARLARE DI RADICI ORIENTALI?...

...AL TERMINE DELLO SFORZO BELLICO...

...ANCHE IL TRAINING FINÍ...

...E IL MODELLO TORNÒ ALLE ORIGINI: NON VENNE MANTENUTO...

...E QUESTO PER RAGIONI COMPLESSE, LEGATE AL CONTESTO CULTURALE...



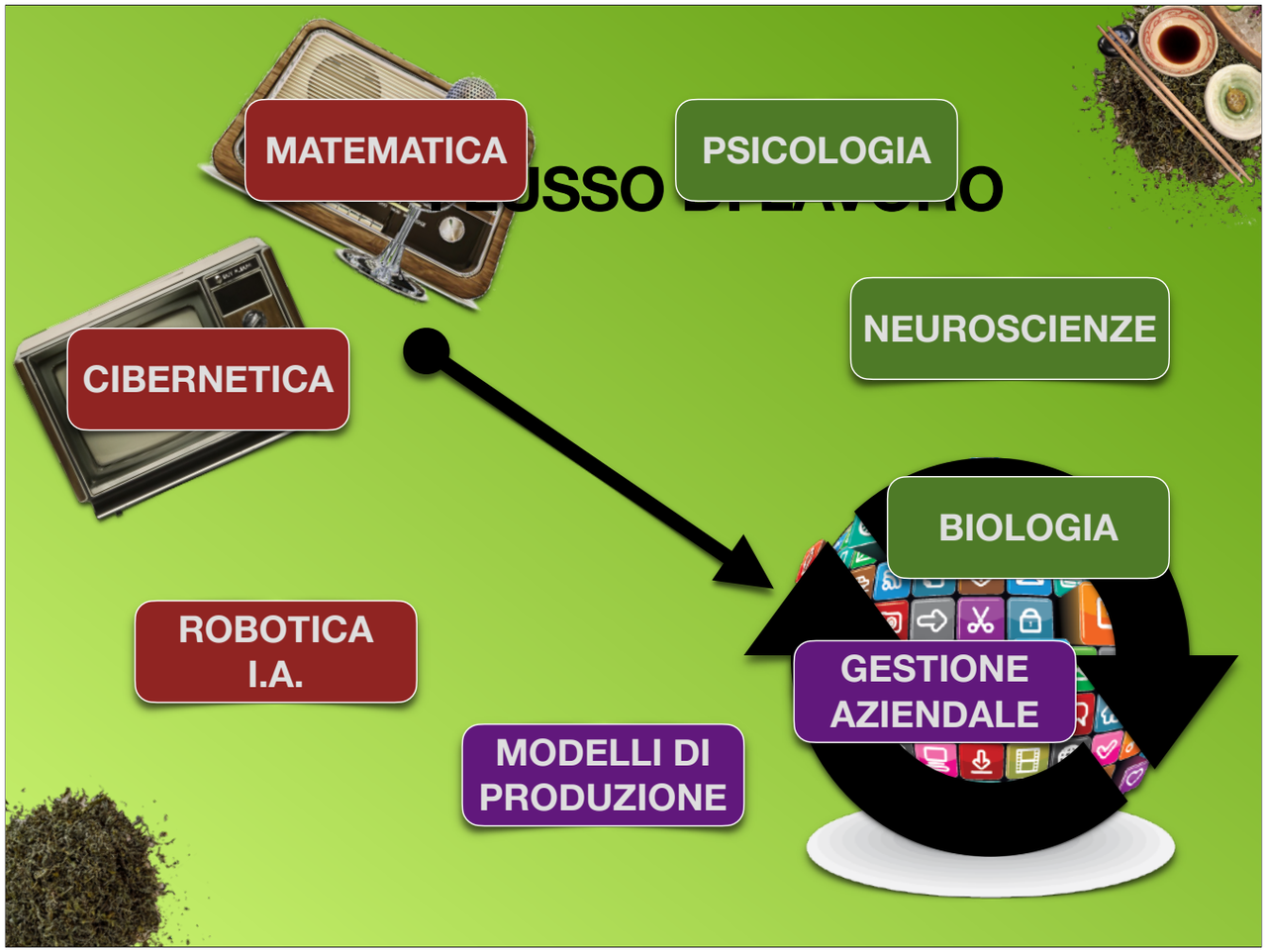
...IN GIAPPONE AL CONTRARIO...

...DOVE IL TRAINING WITHIN INDUSTRY VENNE INTRODOTTO AL TERMINE DEL CONFLITTO...

...QUESTE PRATICHE NON SOLO VENNERO MANTENUTE, MA AMPLIATE ALL'INTERNO DI UN CONTESTO ASSAI DIVERSO...

...E NELL'INCREMENTO SUL MINDSET ESPLOREREMO PROPRIO I VALORI CHE RESERO POSSIBILE TUTTO QUESTO...

...ANDIAMO ORA A CHIUDERE QUESTO INCREMENTO CON UNA RIFLESSIONE FINALE...



...I TEMPI SONO CAMBIATI
PERCHÉ LE PERSONE SONO CAMBIATE...

...E LA COMPLESSITÀ HA TROVATO MODO DI ESPRIMERSI IN MANIERA ESPLOSIVA.
COME FACCIAMO A GESTIRE TUTTO QUESTO?...

...SE UN TEMPO IL FLUSSO DI LAVORO POTEVA ESSERE GESTITO IN MANIERA PROFICUA CON IL MODELLO LINEARE

...OGGI SPOSTARSI ASSIEME AL MONDO NON È VANTAGGIOSO PER TUTTI?

...IN MOLTO LO HANNO GIÀ FATTO
IN ORIGINE LA MATEMATICA...

...ABBIAMO VISTO LA PSICOLOGIA CITANDO WATZLAWICK CHE HA PRESO A PIENE MANI...

...DALLA CIBERNETICA
CHE È NATA E CRESCIUTA PROPRIO A PARTIRE DALLA RETROAZIONE O FEEDBACK.
PER DARVI UNA INFORMAZIONE INTERESSANTE: IL TERMINE CIBERNETICA
SIGNIFICA ‘ARTE DEL PILOTA’
E SI RIFERISCE ALLA PRODUZIONE, TRASMISSIONE, RITENZIONE E UTILIZZO DELL’INFORMAZIONE E VIENE APPLICATA DA SEMPRE NELLA...

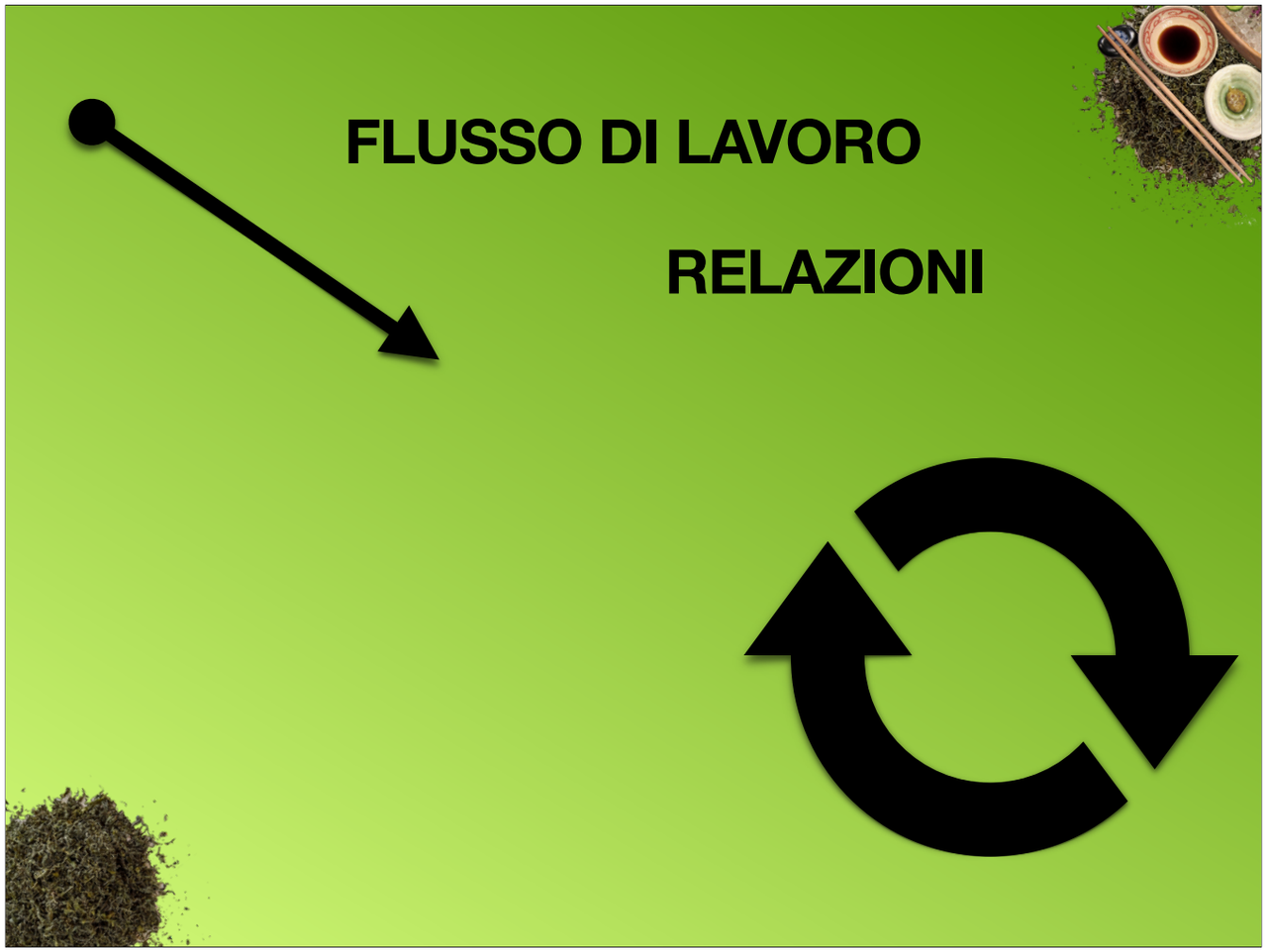
...ROBOTICA E NELLA RICERCA SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE.
È INTERESSANTE NOTARE COME IL DETERMINISMO ABBIA RALLENTATO A LUNGO LE SCOPERTE IN QUESTO CAMPO:
AD ESEMPIO L'IDEA CHE UN AUTOMA DEBBA AVERE TUTTA L'INFORMAZIONE NECESSARIA PER POTER AFFRONTARE QUALUNQUE SITUAZIONE GLI SI POSSA PARARE
DI FRONTE È FIGLIA DEL PENSIERO LINEARE DETERMINISTICO E HA SPINTO PER ANNI I RICERCATORI E GLI INGEGNERI A CERCARE DI STIPARE E COMPRIMERE MOLI GIGANTESCHE DI INFORMAZIONI
CHE RARAMENTE RISULTANO SUFFICIENTI A GESTIRE LA REALE COMPLESSITÀ AMBIENTALE .
E TORNANDO ALL'INTELLIGENZA, ANDIAMO ALLE...

...NEUROSCIENZE: PENSATE ALLA NEUROPLASTICITÁ CHE NEL 1960 ERA CONSIDERATA UNA BUFALA DALLA MAGGIORANZA DELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA, MA CHE SEMPLICEMENTE IPOTIZZAVA E OSSERVAVA IL FEEDBACK E L'ADATTAMENTO ALL'INTERNO DEL CERVELLO...

...QUINDI ABBIAMO LA BIOLOGIA...

...E ANCORA LE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PRATICHE AZIENDALI CHE HANNO ADOTTATO CON SUCCESSO QUESTO APPROCCIO.

QUINDI...



...VI LASCIAMO CON QUESTA ULTIMA IMMAGINE...
...CHE È ANCHE LA MASSIMA SINTESI DI TUTTO QUELLO CHE È STATO DETTO.

GRAZIE PER AVERCI SEGUITO

PER NOI I VOSTRI FEED BACK SONO IMPORTANTI

FINITO